



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 21 novembre 2021**



Prime Pagine

21/11/2021	Corriere della Sera Prima pagina del 21/11/2021	5
21/11/2021	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 21/11/2021	6
21/11/2021	Il Giornale Prima pagina del 21/11/2021	7
21/11/2021	Il Giorno Prima pagina del 21/11/2021	8
21/11/2021	Il Manifesto Prima pagina del 21/11/2021	9
21/11/2021	Il Mattino Prima pagina del 21/11/2021	10
21/11/2021	Il Messaggero Prima pagina del 21/11/2021	11
21/11/2021	Il Resto del Carlino Prima pagina del 21/11/2021	12
21/11/2021	Il Secolo XIX Prima pagina del 21/11/2021	13
21/11/2021	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 21/11/2021	14
21/11/2021	Il Tempo Prima pagina del 21/11/2021	15
21/11/2021	La Nazione Prima pagina del 21/11/2021	16
21/11/2021	La Repubblica Prima pagina del 21/11/2021	17
21/11/2021	La Stampa Prima pagina del 21/11/2021	18

Trieste

20/11/2021	The Medi Telegraph Super lavoro per l' Arsenal di Trieste	19
------------	---	----

Savona, Vado

20/11/2021	The Medi Telegraph Funivie di Savona in liquidazione da gennaio	21
------------	---	----

Genova, Voltri

20/11/2021 **The Medi Telegraph** 22
«Porto, basta con i contrasti, serve una strategia comune»

La Spezia

20/11/2021 **Port Logistic Press** *Ufficio stampa* 24
L' Authority si candida ad avere un ruolo nel processo di dismissione di aree della Marina Militare

Ravenna

20/11/2021 **Ravenna e Dintorni** 25
Ravenna, rimosso l' ultimo troncone da 800 tonnellate: canale Piomboni liberato dal relitto Berkan

20/11/2021 **Ravenna24Ore.it** *lbolognesi* 26
Porto di Ravenna. Intesa tra Autorità Portuale e Sogesid per interventi infrastrutturali e ambientali -

20/11/2021 **ravennawebtv.it** 27
Italia Nostra Ravenna: porto, dopo 1507 giorni terminato recupero relitto Berkan B

20/11/2021 **Tele Romagna 24** *REDAZIONE* 28
RAVENNA: Concluse le operazioni di recupero del relitto della motonave Berkan B | FOTO

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

20/11/2021 **La Provincia di Civitavecchia** 29
"Frasca: quale futuro e quali prospettive": il progetto di riqualificazione torna all' aula Pucci

Napoli

20/11/2021 **Il Nautilus** 30
Inaugurato l' evento nautico internazionale di Napoli Navigare, a Posillipo e Mergellina

20/11/2021 **Napoli Village** 32
"Navigare", a Napoli torna il salone per gli amanti della nautica (VIDEO)

20/11/2021 **Stylo 24** 34
Porto di Torre Annunziata, l' Amministrazione incontra l' Autorità portuale

Brindisi

20/11/2021 **Il Nautilus** 35
SALONE NAUTICO DI PUGLIA - GLI ORGANIZZATORI: E' STATO UN SUCCESSO' - FISSATE LE DATE PER L' EDIZIONE DEL 2022

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

20/11/2021 **Ship Mag**

Redazione 36

Caronte&Tourist: "Trasporto isole minori, bandi irragionevoli. Rischio licenziamento collettivo"

Palermo, Termini Imerese

20/11/2021 **Ship Mag**

Emmanuele Gerboni 37

Monti: 'Oggi più che mai servirebbe l' autorevolezza di Francesco Nerli'

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 888281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Oggi la sfida Inter-Napoli
Il Milan si ferma a Firenze
Vincono Juventus e Atalanta

di **Mario Scocerati**
alle pagine 48, 49 e 51



Domani gratis
Guida aggiornata
per l'ecobonus

In omaggio il volume con le regole
e Corriere Economia



Lavoro e povertà

IL DISAGIO CHE TROPPI IGNORANO

di **Carlo Verdelli**

La domanda sbagliata è chiedersi se alla fine, preso atto della delicatezza del momento, Sergio Mattarella si lascerà convincere ad allungare di un altro po' il suo mandato. In realtà, ogni atto di questo suo periodo conclusivo sembra segnato da due evidenti certezze. La prima è che non concederà, per rispetto della Costituzione e anche per non dare alibi ai partiti, alcuna proroga al proprio settennato, che onorerà fino al 31 gennaio 2022, non oltre. La seconda è che nell'ultimo giro d'onore, tra incontri all'estero e occasioni pubbliche nazionali, il Presidente sta indicando una serie di priorità che sarebbe utile ascoltare, e possibilmente tradurre in atti o almeno intenzioni di governo, piuttosto che sciapare tempo a porsi la domanda sbagliata. E invece i suoi richiami rimbalzano flebili, come se il distacco che in tanti vorrebbero sondare fosse di fatto già avvenuto e le indicazioni di rotta che provengono dal Quirinale somigliassero alle raccomandazioni di un professore a fine scuola. Sì, certo, giusto, grazie.

Così è stato dopo alcuni interventi dove Mattarella ha messo di peso sul tavolo un tema forse non abbastanza centrale nel dibattito politico: lo stato del lavoro. Il Presidente ha detto cose incontestabili e durissime, senza però che il giorno dopo ne restasse una traccia visibile nelle dichiarazioni di qualche leader (partitico o sindacale o confindustriale) né nell'impegno di qualche membro dell'Esecutivo.

continua a pagina 32

Virus Il governo studia il nuovo decreto. Crescono ancora i contagi: ieri sono stati oltre 11.500

In arrivo il super green pass

Divieti per chi non è vaccinato: i tamponi saranno validi solo per lavorare



No vax A Milano tentano di bloccare il centro: respinti

In piazza ammassati e senza mascherine

di **Rinaldo Frignani** e **Cesare Gluzzi**

In quattromila a Roma senza mascherine. Tensioni a Milano dove la polizia ha blindato il centro. Ancora un sabato di proteste del no green pass.

di **Monica Guerzoni** e **Florenza Sarzanini**

Il super green pass ai vaccinati e ai guariti. Il tampone, invece, sarà valido solo per andare al lavoro. Estensione del certificato verde anche per salire sui mezzi pubblici. Ecco il piano allo studio del governo che prova così a convincere i no vax a vaccinarsi e a contenere la quarta ondata. Ieri 11.555 positivi. Tra domani e martedì l'incontro con le Regioni e poi la cabina di regia.

da pagina 5 a pagina 11

NOI, GLI ALTRI, L'IMMUNITÀ

Perché va vinta ogni resistenza

di **Sergio Harari**

Difficile vincere l'irrazionalità e ricondurre alla ragione quello che alla ragione sfugge. Le resistenze dei tanti, troppi, dubbiosi, indecisi e no vax convinti, contro la vaccinazione per il Sars CoV-2, sono un problema non solo per l'Italia ma un po' per tutto il mondo.

continua alle pagine 8 e 9

REGGIO EMILIA

Juana, uccisa da quell'uomo che aveva fatto condannare

di **Margherita Grassi**



Uccisa con una coltellata alla gola in un parco di Reggio Emilia. Eppure Juana Loayza, 34 anni, aveva denunciato il suo assassino, l'ex compagno, che il 5 settembre era stato arrestato per stalking. Mirko Genco, 24 anni, di Parma, il giorno dopo però era già in libertà con il solo divieto di avvicinamento. Poi un altro arresto per violazione delle restrizioni, il patteggiamento a due anni e la pena sospesa. Libero dal 4 novembre ha continuato a perseguitarla. Fino a ieri, quando l'ha uccisa.

a pagina 22

DOSSIER / I CENTRI, LE CIFRE

Il caos sui fondi anti violenze

di **Giulio Fasano**

a pagina 22

PATUANELLI (CINQUE STELLE)

«Rai e manovra, così non si va da nessuna parte»

di **Emanuele Buzzi**

a pagina 13

TAJANI (FORZA ITALIA)

«No a un tavolo con il Pd per il Quirinale»

di **Paola Di Caro**

a pagina 15

GIANNELLI

ALLA LEOPOLDA LA STORIA D'ITALIA VIVA



Telefonia Oggi il cda con i francesi di Vivendi primo socio

Il fondo americano Kkr pronto ad acquistare Tim

GOLDEN POWER / LA PARTITA DELLA RETE

I poteri (da far valere)

di **Daniele Manca**

Un nuovo cambio di azionisti per Tim. O meglio, Telecom, anzi Telecom Italia, come venne chiamata ai tempi della privatizzazione avvenuta nel secolo scorso. La società potrebbe cambiare ancora una volta padrone.

continua a pagina 3

di **Federico De Rosa**

Possibile nuovo scenario per Tim. Sul tavolo del presidente Salvatore Rossi è arrivata una manifestazione di interesse dal fondo americano Kkr, già azionista di FiberCop, la società in cui il gruppo telefonico ha spostato l'ultimo miglio della rete.

alle pagine 2 e 3

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

DESSÌ E IL RITORNO AL «COMUNISTA COSÌ»

La falce e il martello tornano in Parlamento. Alla notizia del passaggio di Emanuele Dessì nelle file del Partito comunista, la prima Immagine che viene in mente è quella di Mario Brega in «Un sacco bello» di Carlo Verdone. Mentre Mario discute con il figlio Ruggiero, reduce da una comunità hippie, la fidanzata scioccata lo accusa di essere «fascio». Mario: «A me fascio? Io fascio? A zoccolè, io mica so' comunista così! (alza il pugno sinistro) So' comuni-



La scelta
Senatore
ex grillino,
e prima
ancora
militante
del Pci,
è tornato
a «casa»

sta così! (alza entrambi i pugni)».

Emanuele Dessì è un senatore ex grillino (stava vicino a Paola Taverna) ma, prima dell'esperienza nel M5S, aveva militato nel Pci e poi in Rifondazione comunista. Non per caso, lavora nel settore traslochi. Nel periodo pentastellato, aveva dovuto fronteggiare qualche grana: un video lo ritraeva con un membro del clan Spada e viveva in una casa popolare con affitto a 7,5 euro al mese. Poca roba, as-

solto dai probiviri.

Adesso Dessì è tornato un «comunista così» (dai grilli per la testa a un pugno di mosche?); con il compagno Marco Rizzo, sogna di portare in aula uno spirito rivoluzionario e sovranista e il progetto di un «partito antagonista di massa». Sono quattro gatti, ma la massa è sempre massa, anche se solitaria.

Il comunismo è morto, ma c'è sempre un Dessì a ritardarne la cerimonia funebre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL BANO: LA VITA, LA FICTION

«I Måneskin? Io fui il primo con gli Stones»

di **Candida Morvillo**



«Fui io il primo italiano a suonare con gli Stones, nel '67, altro che Måneskin». Al Bano, una vita da fiction.

a pagina 31

Dopo il grande successo di **A RIVEDER LE STELLE**

il nuovo libro di **Aldo Cazzullo**

IL POSTO DEGLI UOMINI

Dante in Purgatorio dove andremo tutti

MONDADORI

11121
9 771120 498008





Consiglio di Stato: per il capo di gabinetto della Carfagna, la Severino non vale La mattina al ministero, il pomeriggio a giudicare i propri atti. Sono i Migliori



acea energia PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

il Fatto Quotidiano NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

100% GREEN 0% CO2

Domenica 21 novembre 2021 - Anno 13 - n° 321

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Stascioni" Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

AFFARI D'ORO NEL 2021 Pfizer e Moderna: 200 e 5,5 milioni agli ad dalle azioni PAVESI A PAG. 7
TUTTI CHIUSI I 13 MUSEI Lo storico flop dei beni culturali affidati ai privati BISON A PAG. 8-9
IGNOTA ALLE CAMERE Fico: "Il governo occulta la lettera Ue sull'Alitalia" ARRIGO A PAG. 15
IN SICILIA È COSA LORO Uil in famiglia: via il segretario, arriva la moglie ROTUNNO A PAG. 15
UNIVERSITÀ SASSARI Razzi inaugura l'anno accademico con la Casellati ANDREA SPARACIARI
La seconda carica dello Stato: un governatore terzultimo in Italia per popolarità... A PAG. 12



COVID Per febbraio proiezioni uguali a quando arrivò lui Draghi si gioca il Colle: verso gli stessi contagi di un anno fa

A dicembre previsti 75 mila infetti, a gennaio di più. Quando Mattarella gli diede l'incarico erano 85 mila (senza vaccinati). Come farà SuperMario ad andarsene al Quirinale?



SALVINI A PAG. 5

Draghiciello

Marco Travaglio

L'avvento dei Migliori, tutto avremmo immaginato fuorché di ritrovarci tal Antonio Fucicello, ex veltro-niano poi renziano, noto per aver presieduto il Comitato Basta un Sì (quello del referendum stravinto dai No) e chiesto la nostra cacciata dalle tv, poi promosso a capo di gabinetto del premier Gentiloni. Ora, dalle cartelle dell'inchiesta Open, salta fuori che faceva - per usare un'espressione dell'amico Matteo su Letta - "marchette": alla British American Tobacco (Bat) e al gruppo Toto. Nessun reato, per carità: non risulta indagato. Ma fatti perlomeno inopportuni, documentati dalle sue chat col pr di Bat Gianluca Ansalone e con Alfonso Toto. Bat, a fine 2017, teme un emendamento in Senato alla legge di Bilancio che aumenta le tasse sulle sigarette di fascia bassa. E a chi si rivolge per cancellarlo? Airenziani, a cui finanzia Open e la Leopolda dal 2014. L'8.11.2017 Ansalone attiva Fucicello, capo di gabinetto di Gentiloni, che si scapicolla e lo informa via via: "Ok, cerco di capire", "Sono già all'opera, complicato però", "Bene... non ancora chiusa, ma bene", "In via di rassicurazione". Il 14.11 è fatta: niente tasse in più. Ansalone scrive a Fucicello: "Un grazie non formale per aver condiviso merito e contenuto delle nostre preoccupazioni. Abbiamo evitato una cosa molto pericolosa". Ma un mese dopo riciccia alla Camera lo stesso emendamento. Ansalone rimobilita Lotti, Bianchi e Fucicello per "disinnescare la bomba". Il 19.12 missione compiuta: "Caro Antonio, finalmente dopo un nuovo round alla Camera possiamo rilassarci un attimino. Ti voglio ringraziare sinceramente per il tuo ascolto e il supporto". Il 21.12 Bat, riconoscente, bonifica 20 mila euro alla fondazione Open. La scena si ripete con Alfonso Toto, ceo del gruppo autostradale concessionario dello Stato, che si scrive un emendamento alla manovra 2017, "nel superiore interesse pubblico", sullo scaglionamento dei fondi pubblici per la manutenzione dell'A24 e A25, poi lo fa presentare e approvare dal Pd renziano. Un affare da decine di milioni che passa - scrive la Gdf - grazie all'"interessamento di Boschi, attivata da D'Alfonso, e di Fucicello". Toto scrive a D'Alfonso: "Sono stato da Fucicello e Canalini che hanno lavorato ventre a terra avendo compreso la drammaticità della ns infrastruttura". Anche Toto finanzia Open tramite Bianchi. Sapete dov'è ora Fucicello? Di nuovo a Palazzo Chigi come capo di gabinetto di Draghi, regista fra l'altro della lottizzazione selettiva della Rai. Nell'atto di nomina, ad aprile, Draghi precisa che dovrà esercitare le funzioni "unicamente per finalità di interesse generale". Escluse, par di capire, le marchette alle lobby. Che aspetta ora ad accompagnarlo alla porta?

L'INDAGATO ZITTO SUI SOLDI DA BENETTON, TOTO, BAT E RYAD Balle e toghe rosse: Renzi posseduto da B.

8 MENZOGNE SU OPEN ALLA LEOPOLDA I SOLITI ATTACCHI AL "FATTO", POI SI SCAGLIA CONTRO MD: ECCO LE SUE BUGIE SULL'INCHIESTA DEI PM
PACELLI A PAG. 2-3
LE ANALOGIE COL PAPI PUTATIVO Stile Arcore: vittimismo e "processo mediatico" RODANO A PAG. 3

IL CASO KENOSHA Omicida assolto: America spaccata sul killer bianco
GRAMAGLIA A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME
Padellaro Renzi e Pietro Ammicca a pag. 10
Colombo Le due facce del fascismo a pag. 11
Fini Piatta ipnosi per troppe notizie a pag. 19
Mercalli Valentina scalda l'autunno a pag. 11
Spadaro La piece tra Gesù e Pilato a pag. 11
Luttazzi Ridere per le parole-valigia a pag. 18

MARCO D'AMORE "Il 'lei' a Servillo, Saviano zingaro e la maglia n.10"
FERRUCCI A PAG. 20-21
La cattiveria
Renzi: "Su Open i pm stanno facendo un processo politico". Poi si è fatto ricoverare al San Raffaele per uveite
WWW.FORUM.SPINOZA.IT



IL GIORNO

DOMENICA 21 novembre 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it


CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Milano, la nostra inchiesta: pochi soldi e tanti rischi

Trenta euro a partita per farsi picchiare Arbitri, addio ai campi

Mola in Lombardia



Marcheno, il rebus orari

Caso Bozzoli Tre minuti per un delitto

G.Moroni e Raspa in Lombardia

ristora
INSTANT DRINKS

Allarme turismo, Draghi salvi il Natale

Pesa l'incertezza, 11 milioni di prenotazioni congelate e 2,5 milioni di disdette. Gli albergatori: dare garanzie a chi è vaccinato Nardella, sindaco di Firenze: «Serve un piano per le Feste». Governo pronto al Super Green pass. Ancora tensione in piazza

Servizi
da pag. 3 a pag. 5

Ritardi e criticità sul Pnrr

Arrivano i soldi ma il problema ora è spenderli

Sandro Neri

Se lo chiedono tutti, amministratori pubblici e osservatori della politica: riusciremo a spendere i fondi del Pnrr? E, soprattutto, riusciremo a spenderli bene? Nel ciclo 2021-2027 l'Italia potrà contare su 83 miliardi di euro di fondi strutturali; quelli in arrivo da Bruxelles saranno pari a 43 miliardi, cui si aggiungono i 50 miliardi del Pnrr stanziati per i Comuni. Una pesante responsabilità per chi è chiamato, a livello locale, a far ripartire il Paese e a metterlo a norma con le richieste dell'Unione europea. Non a caso qualcuno ha già avanzato perplessità e paesato preoccupazioni. In un Paese rallentato da procedure farraginose e spesso ostaggio della malaburocrazia, la tabella di marcia rischia di trasformarsi in una rischiosa corsa a ostacoli.

Segue a pagina 2

REGGIO EMILIA, AMMAZZATA DALL'EX CHE AVEVA VISTO QUESTA FOTO IL NOSTRO CRONISTA: ERO CON CECILIA E I MIEI AMICI IN QUEL PUB



Juana Cecilia Loayza, 34 anni, mamma di un bimbo di un anno e mezzo

DUE ORE DOPO È STATA UCCISA

Bonafini, Fiori e Migliari alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Milano, lo choc

Violenza sessuale «Chef de rang» di uno stellato arrestato

Palma e Vazzana nelle Cronache

Milano, il caso

Mancata richiesta di proroga indagini Graffitiari prosciolti

Palma nelle Cronache

Somaglia

Nuova motonave per le crociere sul fiume Po

Arensi nelle Cronache



La terzogenita del Cavaliere di nuovo mamma

La Berlusconi ribelle Barbara e il Quinto figlio

Ponchia a pagina 11



Intervista allo scrittore Giuseppe Culicchia

«Frase fatte e ipocrisie Basta deliri revisionisti»

Cocchi alle pag. 14 e 15

NOVEMBRE MESE DEL BENESSERE URINARIO MASCHILE



PROVA PROSTAMOL

Scopri di più su benessereurinario.it

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





Alias Domenica

LÁSZLÓ KRASZNAHORKAI Un turbinio di tasselli numerati secondo la successione di Fibonacci: «Seiobo è discesa quaggiù»



Culture

SCIENZA La proboscide degli elefanti come modello per la nuova robotica. Parla l'ingegnera Lucia Beccai

Federico Gurgone pagina 10



Visioni

LITTLE STEVEN L'America in crisi, gli anni con Springsteen e i ruoli in tv, nel «Memoir» del musicista

Luca Celada pagina 11

il manifesto quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA DOMENICA 21 NOVEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 277 www.ilmanifesto.it euro 1,50

Controllo del Green pass all'ingresso di un ristorante foto LaPresse di



Passepartout

Per le nuove misure anti-Covid è solo questione di tempo. Il Green pass sarà valido 9 mesi, forse in versione «rafforzata»: per molte attività, lavoro escluso, il tampone non basterà più. Sull'obbligo vaccinale il governo resiste. In Austria, dove da febbraio sarà legge, esplose la piazza convocata dall'estrema destra pagine 2, 3

Pandemia Vaccini, l'obbligo è la strada più sicura e incontestabile

MASSIMO VILLONE

L'evoluzione della pandemia porta sui tavoli della politica il tema di un obbligo vaccinale generalizzato, e di un green pass «rafforzato». Al tempo stesso, assistiamo a folle di massa come il covid party in Alto Adige, volto a cercare la compagnia degli infetti al fine di contagiarsi. Visti i numeri, è l'ultima cosa di cui l'Alto Adige ha bisogno, e un regime di restrizioni si avvicina. Ma la provincia di Bolzano ci ha già mostrato una pandemia differenziata, figlia dell'autonomia. La Costituzione permette l'obbligo vaccinale, con la chiara formula «nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge». Il vincolo è sull'atto formale - esclusivamente una legge - che può imporre l'obbligo.

— segue a pagina 2 —

Lombardia Dalla Moratti attacco alla sanità pubblica

MARCO CALDIROLI

È iniziata la discussione della nuova legge sulla sanità in Lombardia nella forma di emendamenti alla precedente legge Maroni che a sua volta emendava le norme che dal 1997 determinano lo sbilanciamento verso il privato dei finanziamenti.

— segue a pagina 6 —

MANIFESTAZIONE NAZIONALE A NAPOLI, IL FORUM DELL'ACQUA PUBBLICA CONTRO IL GOVERNO DRAGHI

«Fuori i privati dal Servizio idrico»

La carovana dell'acqua pubblica si è messa in marcia ieri mattina da piazza del Gesù a piazza Municipio, speravano di essere ricevuti dall'amministrazione neo eletta ma di sabato Palazzo San Giacomo era sgiumito. Eppure a Napoli sono arrivati contingenti da tutto

lo Stivale (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Lazio, Abruzzo, Puglia, Calabria) per discutere di come conservare o far tornare nel perimetro pubblico il Servizio idrico integrato, riconoscendo nella città l'esperienza più avanzata su questo piano. Paolo Carsetti,

segretario del Forum italiano dei Movimenti per l'Acqua, commenta: «Il referendum del 2011 è stato prima disconosciuto, poi disatteso e ora contrastato dal governo Draghi, che sta rilanciando i processi di privatizzazione. Il Sud è la nuova frontiera». POLLICE A PAGINA 4

TRANS FREEDOM MARCH Per i diritti, con rabbia e dolore

Ieri a Roma l'edizione 2021 della marcia. Sfila la rabbia verso la classe politica italiana, per la bocciatura del ddl Zan accolta in aula da applausi e risa-

te. E sfila il dolore per le 375 persone trans e non binarie uccise in 12 mesi a livello globale dalla violenza transfobica.

MERLI A PAGINA 4

Lele Corvi



Muri vs migranti La Ue complice della strage cancellata

MARCO OMIZZOLO

Al confine tra Polonia e Bielorussia continuano ad essere bloccati circa 4/5 mila profughi costretti a vivere al freddo, senza cibo e acqua, per via del ricatto sull'Ue del premier bielorusso Lukashenko. Da settembre ci sono almeno 10 morti su quella tratta.

— segue a pagina 6 —

MALE NOSTRUM 75 migranti muoiono in mare, salvati in 425



Nuova strage al largo della Libia: dei 90 migranti a bordo se ne salvarono solo 15. Due interventi della Guardia costiera italiana evitarono altre centinaia di vittime. In 193 vengono soccorsi dalla Sea-Watch 4. E a Messina sbarcano i 186 naufraghi tratti in salvo nei giorni scorsi. PAGINA 7

all'interno

Leopolda Renzi: vogliono processare la politica

RICCARDO CHIARI PAGINA 5

Il voto in Cile Progressisti o destra pinochetista

ANDREA CEGNA PAGINA 9

Stati Uniti Kenosha choc, silenzio a sinistra

ROBERTO ZANINI PAGINA 8

ALBUM '90 L'anima & le forme dal 1 dicembre in edicola

11101 Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Imp. CRM/232103 9 770025 215000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 320 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/8, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 21 Novembre 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODIGA: "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Il libro
Cardini: il mondo si è perso ma io cerco le dimore di Dio
Francesco Mannoni a pag. 23



San Carlo, la prima
L'«Otello» di Martone porta l'opera di Verdi ai giorni nostri
Servizi nell'inserto da pag. 13 a 16



La docuserie
Beatles reality dietro le quinte della fine di un mito
Federico Vacalebre a pag. 22



Green pass per metro e bus

► Il governo prepara la nuova stretta, si pensa al lasciapassare per entrare in banca o alle poste. Dopo Bonomi anche i sindacati favorevoli all'immunità per legge, ma solo per alcune categorie

Il postpandemia
La strada tedesca per uscire davvero dalla crisi

Romano Prodi

Il drammatico allarme della cancelliera Angela Merkel sulla diffusione del Covid in Germania ci fornisce l'occasione per riflettere sull'intero stato di salute del Paese, dalla salute politica a quella economica.

Il pessimo quadro sanitario viene infatti da molti osservatori considerato come il simbolo di un malessere generale, che coinvolge l'intero Paese.

Continua a pag. 55

Futuri politici
Il tecno-partito non è solo Rousseau

Massimo Adinolfi

Ma sarà proprio vero che i partiti sono in crisi? Se c'è un'evidenza, nella politica italiana, è questa.

Basta por mente a un po' di cose: al drammatico calo di iscritti, ad esempio, o alla sempre più fragile presenza sul territorio. Oppure, guardiamo alle ultime posizioni occupate nella classifiche che stimano credibilità e affidabilità delle istituzioni.

Continua a pag. 55

Alberto Gentili

Monta l'ipotesi di estendere l'uso del lasciapassare verde agli utenti e clienti dei servizi pubblici e privati, come uffici postali, sportelli della Pa in generale, banche e assicurazioni, commercialisti, notai, bus, metro. Una soluzione già esplorata dal governo in settembre, ma poi scartata perché i controlli non sono semplici, soprattutto nel trasporto pubblico locale. Intanto i sindacati, dopo l'apertura dei leader di Confindustria, si mostrano favorevoli all'obbligo vaccinale ma solo per alcune categorie.

A pag. 2

La protesta No vax a Roma

La piazza calpesta le regole 4mila senza mascherina

Camilla Mozzetti a pag. 3



L'intervista Galli

«Vaccino obbligatorio o il virus non finirà mai»

Ettore Mautone a pag. 5



Lo "scudo" delle fiale

L'Iss: dopo sei mesi la protezione cala dal 95 all'82 per cento

I numeri diffusi ieri dall'Iss sono chiari: fra i non vaccinati il rischio di morire per il Covid è nove volte più alto. Quantificato anche il livello di protezione dei vaccini: dopo 6 mesi la protezione cala dal 95% all'82.

Pirone a pag. 4

Allarme nelle isole Eolie, troppi gas velenosi: pericoloso restare in casa



Vulcano, iniziata l'evacuazione

Mariagiovanna Capone a pag. 19

La storia/1
Napoli, il ladro che muore per rubare una marmitta

Melina Chiapparino

Morire per rubare la marmitta di un'auto. Ha perso così la vita, schiacciato dalla vettura che gli è finita addosso per il cedimento del cric, un 45enne a Pianura. Per gli investigatori è certo che si sia trattato di un tentativo di furto finito male: ma sulla circostanza che l'uomo potesse avere un complice, fuggito via senza chiamare soccorso dopo l'incidente, è in corso verifica. Dalla fine del lockdown, le forze dell'ordine di Napoli hanno registrato un aumento significativo dei crimini minori.

In Cronaca

Il reportage
Santi e morti di camorra dove il male sfida la fede

Paolo Barbuto

La Sanità è il quartiere di Napoli nel quale, secondo un censimento appena avviato, si concentra il maggior numero di edicole votive o di altari che tengono insieme fede e camorra. Sono dedicati alla Madonna, a san Vincenzo Ferreri, a san Pio, a sant'Antonio, contengono fotografie di defunti ma tra quelle foto ci sono anche quelle di uomini dei clan morti ammazzati. Così diventano luogo di una venerazione che non ha più niente a che vedere con il culto dei Santi a cui sarebbero dedicati.

In Cronaca

Milan ko, contro l'Inter senza Politano positivo
Napoli, la grande occasione per tentare la prima fuga

Francesco De Luca

Il Milan è caduto a Firenze, oggi al Meazza il Napoli ha una clamorosa occasione: battendo l'Inter, salirebbe a +3 sui rossoneri e a +10 sui nerazzurri. Un clamoroso scatto in avanti. Bisogna tentare di approfittarne. In dodici giornate Spalletti è riuscito a riaccendere le speranze di Napoli e ad annullare le differenze rispetto alla squadra campione d'Italia in carica.

A pag. 54

La polemica
DeLa contro tutti «Fifa e procuratori uccidono il calcio»

Bruno Majorano inviato

A Nola per la fusione della statua di Maradona. De Laurentis avverte: «Non si parla di calcio». Ma poi lancia il suo anatema: «Fifa e procuratori uccidono il calcio».

A pag. 25

Basso
1904
Fidèle nel Gusto
STORIA DI FAMIGLIA DAL 1904
www.oliobasso.com | basso@oliobasso.com





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 143-N° 321 ITALIA

NAZ



Domenica 21 Novembre 2021 • Presentazione B.V.M.

IL GIORNALE DI TUTTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

21 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **221.049**

Dosi somministrate in totale: **89.827.563**

Rapporto dosi quotidiane rispetto al piano precedente: **+1,9%**

Rispetto alla settimana precedente: **+7,7%**

Milan ko a Firenze: 4-3

Due rigori alla Juventus la Lazio senza Immobile non sa più vincere: 0-2

Roma, stasera il Genoa

Nello Sport

Paura sull'isola

A Vulcano scatta lo stato d'emergenza oltre 250 famiglie evacuate per i gas

Capone a pag. 14



Il dopo Merkel

La lezione da imparare dalla Germania in crisi

Romano Prodi

Il drammatico allarme della cancelliera Angela Merkel sulla diffusione del Covid in Germania ci fornisce l'occasione per riflettere sull'intero stato di salute del Paese, dalla salute politica a quella economica. Il pessimo quadro sanitario viene infatti da molti osservatori considerato come il simbolo di un malessere generale, che coinvolge l'intero Paese.

In effetti la Germania si trova in un passaggio assai complicato della sua storia. La successione alla cancelliera Merkel, dopo sedici ininterrotti anni di governo, è resa ovviamente più complicata da risultati elettorali che stanno spingendo verso un governo di coalizione di tre partiti che hanno programmi tra loro divergenti, anche su capitoli di importanza fondamentale.

Senza entrare negli aspetti specifici che riguardano la particolare posizione dei Verdi sulla politica ambientale, non si possono trascurare le divergenze esistenti tra i componenti della futura coalizione riguardo la politica fiscale e il ruolo dello Stato nell'economia: socialdemocratici e verdi da un lato, liberali dall'altro.

Di conseguenza, fra liberali e verdi si è aperta una gara su chi reggerà il ministero dell'Economia, una gara che obbligherà il probabile nuovo cancelliere ad esercitare un continuo e faticoso ruolo di mediazione.

Continua a pag. 23

«Green pass anche in metro»

► Il piano per mettere al sicuro il Natale: uffici e servizi pubblici chiusi per chi non ce l'ha. Da dicembre il certificato verde a due velocità. Follia No vax a Roma: aggredita una donna

Inaugurazione coraggiosa con un lavoro contemporaneo

Giulio Cesare il moderno accende l'Opera di Roma

Il "Julius Caesar" ieri sera al Costanzi (foto ANSA) Antonucci a pag. 20

ROMA Giro di vite del governo per mettere al sicuro il Natale. Non c'è solo il Super Green pass per vaccinati e guariti dal Covid. Nelle ultime ore sta montando anche l'ipotesi di estendere l'uso del lasciapassare verde agli utenti e clienti di metro e bus, servizi pubblici e privati, come uffici postali, sportelli della Pa, banche e assicurazioni. Follia no vax a Roma: aggredita una donna.

Allegri, Gentili, Malfetano, Mozzetti e Pirone da pag. 4 a pag. 7

Quasi tutti under 40: primi contagi

Giocatori senza terza dose la Serie A teme nuovi stop

ROMA L'ultima variante Covid irrompe anche nel calcio. Positivi, pur vaccinati, Cristante (Roma), Marusic (Lazio) e Politano (Napoli). I calciatori, in quanto under 40, non possono fare la terza dose. La Serie A teme nuovi stop.

Arcobelli a pag. 7

Ue, l'azienda Italia al top si torna a produrre a casa

► Dossier Confindustria: recuperati i livelli pre-Covid. La nostra manifattura supera Francia e Germania

ROMA La sorpresa è doppia. È la manifattura italiana ora a trainare la ripresa dell'Europa, grazie a un trend che ha consentito di recuperare i livelli pre covid. E da un rapporto sugli scenari industriali del Centro Studi di Confindustria emerge che il fenomeno del rientro in Italia di forniture precedentemente esternalizzate sta diventando tutt'altro che marginale. Il 23% delle aziende italiane hanno già avviato negli ultimi cinque anni processi totali o parziali di rientro dalla delocalizzazione.

Amoruso a pag. 3

Per il ceto medio

Fisco, il taglio dell'Irpef vale 540 euro all'anno

Luca Cifoni

La riduzione di due punti dell'aliquota Irpef del 38%, quella che si applica allo scaglione di reddito tra i 28 mila e i 55 mila euro, vale fino a 540 euro all'anno.

A pag. 2

ALLART CENTER

PORTE • FINESTRE • VERANDE

ECOBONUS SCONTO IN FATTURA

www.allartcenter.it

Roma

Malato di Alzheimer, era fuggito dall'ospedale

La corsa dei romani non basta

L'anziano scomparso è morto

Raffaella Troili

È stato ritrovato morto Giovanni Manna (nella foto), il 73enne malato di Alzheimer che martedì sera si era allontanato dalla sala d'attesa del pronto soccorso dell'ospedale "Gemelli" di Roma e aveva fatto perdere le tracce. Si era smarrito nel parco dell'Insugherata. Il decesso è avvenuto dieci ore prima del ritrovamento.

A pag. 13

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

aceq energia

PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40. nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50. I Giornali di Roma - vol. 2* € 4,80 (solo Umbria e Abruzzo) "Pizzeria di Roma" • € 3,60 (solo Roma).

il Resto del Carlino

DOMENICA 21 novembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it


CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Presa banda di Cattolica. Colpi in tutta Italia. I consigli per evitare guai

Carte di credito e truffe Derubavano i postini

Muccioli nel Fascicolo Regionale



Geo Ceccaroli (Polizia Postale)



Allarme turismo, Draghi salvi il Natale

Pesa l'incertezza, 11 milioni di prenotazioni congelate e 2,5 milioni di disdette. Gli albergatori: dare garanzie a chi è vaccinato Nardella, sindaco di Firenze: «Serve un piano per le Feste». Governo pronto al Super Green pass. Ancora tensione in piazza

Servizi
da p. 3 a p. 5

La nostra vita senza pause

«Aspettare» Un verbo dimenticato

Michele Brambilla

Qualcuno ricorderà la finale del campionato mondiale di scacchi del 1972 fra l'americano Bobby Fischer (che vinse) e il sovietico Boris Spassky. Fu definita «la partita del secolo». Cominciò l'11 luglio e terminò il primo settembre, ventun incontri su un totale di ventiquattro. Fu la prima partita di scacchi trasmessa in tv. Il ricordo è in bianco e nero, silenzio e lentezza, attese interminabili, ancor più degli interrogatori che conduceva in quegli stessi anni il Margaret di Gino Cervi in onda sul canale nazionale della Rai. Ritmi, tempi lunghi che il mondo di oggi non tollera più. «Aspettare» è un verbo ormai rimosso dal vocabolario.

Continua a pagina 2

**REGGIO EMILIA, AMMAZZATA DALL'EX CHE AVEVA VISTO QUESTA FOTO
IL NOSTRO CRONISTA: ERO CON CECILIA E I MIEI AMICI IN QUEL PUB**



Juana Cecilia Loayza, 34 anni, mamma di un bimbo di un anno e mezzo

DUE ORE DOPO È STATA UCCISA

Bonafini, Fiori e Migliari alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Bologna, dopo il sì del ministero

Passante green, il sindaco Lepore: «Ecco come sarà, lavori nel 2022»

Carbutti e Rosato in Cronaca

Bologna, nuove intercettazioni

Cocaina e sesso, ecco la mappa delle ville 'proibite'

Bianchi in Cronaca

Calcio, oggi il Venezia al Dall'Ar

Mihajlovic carica il suo Bologna: «Non fermiamoci»

Vitali nel Qs



La terzogenita del Cavaliere di nuovo mamma

La Berlusconi ribelle Barbara e il Quinto figlio

Ponchia a pagina 11



Intervista allo scrittore Giuseppe Culicchia

«Frase fatte e ipocrisie Basta deliri revisionisti»

Cocchi alle pag. 14 e 15

NOVEMBRE MESE DEL
BENESSERE URINARIO MASCHILE

**PROVA
PROSTAMOL**

Scopri di più su
benessereurinario.it

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





IL SECOLO XIX



DOMENICA 21 NOVEMBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno CXXXV - NUMERO 277, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

SHEVA ALL'ESORDIO, NUOVO ESAME PER D'AVERSA
Spezia dall'illusione al crollo: 5-2
Genoa e Samp, sfide da brividi



FOCUS: LAVORI FINITI IN 10 COMUNI SU 200
La banda ultralarga non arriva
I sindacati liguri: noi tagliati fuori



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 8
Commenti	Pagina 17
Economia/Marittimo	Pagina 18
Genova	Pagina 22
Cinema/Tv	Pagina 45-50
Arte	Pagina 47
Sport	Pagina 52

LADOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

I figli degli altri e la nostra illusione di essere al sicuro per sempre

Non voglio spendere una parola sul neonato morto di freddo al confine orientale; non lo voglio per rispetto di me e per rispetto di quel bambino e degli altri morti o in procinto di morire lungo i nostri estesi confini. Non è il primo e non sarà l'ultimo, è l'ennesimo, e qualunque cosa io abbia detto e scritto a suo tempo o abbia intenzione di fare non avrà nessuna conseguenza pratica, non ne ha mai avuta, a parte il versamento di qualche lacrima per qualche giorno, tanto per scambiare per sincera emozione la digestione coccoliflessa dell'evento.

Voglio solo cogliere l'occasione per farvi una domanda, la seguente. Se invece del figlio di nessuno, questo sono quelli là oltre il confine, nessuno, fosse lasciato morire di freddo il bambino di un vostro conoscente, per non dire il vostro o il figlio di vostro figlio, a causa di una qualche calamità umana, quale sarebbe la vostra reazione? Una forte emozione, naturalmente, ma di che genere e come evolverebbe nel tempo dopo lo choc iniziale? Forse nella rabbia? Di furente rabbia? E dove indirizzerebbe la vostra rabbia, cosa reclamerebbe per placarla? Anche a essere persone per bene, pacifici cittadini, non sareste forse indotti in un sentimento vendicativo qualora fosse individuato un ente o un individuo causa di ciò che è di per sé ingiustificabile, sempre e comunque? Forse sete di vendetta? Che marciscano in galera o pena di morte? Reazioni forti ma umane, e giustificabili perché umane; a nessuno con un po' di cuore verrebbe dare una qualche giustificazione per l'accaduto, da dire, in fin dei conti se l'è cercata, giusto?

SEQUE / PAGINA 17

IN OSPEDALE SOPRATTUTTO PAZIENTI NO-VAX E CHI HA RICEVUTO LA SECONDA DOSE DA PIÙ DI SEI MESI. NO GREEN PASS IN PIAZZA, TENSIONI A ROMA E MILANO

Liguria, crescono i ricoveri Toti: il governo agisca subito

Il governatore: garantire la libertà a chi si è vaccinato. Gelmini rilancia: non paghino gli immunizzati

I numeri dei ricoveri in Liguria salgono. Nell'ultima settimana i nuovi ingressi per Covid hanno raggiunto la media di 14, contro 11 dimissioni. Toti annuncia che in Liguria le terze dosi hanno raggiunto le 100 mila e chiede al governo di «fare presto a prendere le decisioni che servono per garantire la libertà di chi ha fatto il suo dovere vaccinandosi». La ministra Gelmini si schiera sulle stesse posizioni: «Se la situazione peggiora non paghino i vaccinati». Manifestazioni no Green pass, tensioni a Roma e Milano. **SERVIZI / PAGINE 2-6**

IL MINISTRO A GENOVA

Annamaria Coluccia

Cingolani è per l'obbligo
«Protezione necessaria come il caso in moto»

Il ministro per la Transizione ecologica Cingolani, a Genova per il Festival di Limes, si schiera per l'obbligo vaccinale, che paragona al caso per la moto. E dice: «Basta leggere la storia». **L'ARTICOLO / PAGINA 6**

ROLLI



IL COMMENTO

Mario De Fazio

Bucci sul palco di Renzi: d'accordo sui trasporti, le elezioni non c'entrano

Marco Bucci, unico sindaco del centrodestra, ha partecipato ieri alla Leopolda di Matteo Renzi. Piena sintonia su infrastrutture e trasporti, «ma le elezioni non c'entrano». **L'ARTICOLO / PAGINA 11**



L'INDIGNAZIONE DEL MONDO PER LA TENNISTA SCOMPARSA LA CINA: «PENG TORNERÀ»

L'ARTICOLO / PAGINA 13

IL DELITTO CELLA

La sorella di Nada «Voglio vedere negli occhi chi l'ha uccisa»

Silvana Smaniotto è la mamma di Nada Cella e si rivolge ad Annamaria Cecere, 53 anni, indagata per la morte della figlia. «Non so se è stata lei ad ammazzare Nada. Le chiederai di mettersi dalla mia parte, per vedere come ci si trova dalla parte dove sono. Visto che è mamma, mi può capire. Non si può accettare la morte di un figlio così, come sono stata costretta a fare io. Non l'ho mai vista e mia figlia non me l'aveva mai nominata. Solo dopo che è stato riaperto il caso ho saputo della sua esistenza. Non so se è stata lei». Un appello, via Facebook, arriva anche dalla sorella di Nada, Daniela: «Non so chi l'ha uccisa mia sorella, ma voglio vedere l'assassino negli occhi». **D'ANNA, FAGANINI E SCOLLA / PAGINA 27**

DA PECHINO AL CASO REGENI

I TIRANNI E L'ORRORE DELLA SOPRAFFAZIONE

La vicenda della tennista Peng Shuai, scomparsa in Cina due settimane, a quanto pare per una supposta colpa contro le gerarchie del regime, sta provocando in tutto il mondo un'azione di protesta da parte di governi e anche associazioni sportive. A poco o nulla sono serviti finora i tentativi del regime stesso di dimostrare

PEPPINO ORTOLEVA

che la campionessa sarebbe del tutto al sicuro, con «prove» imbarazzanti per la loro goffaggine e scarsa credibilità. La scomparsa della campionessa è la prova evidente di quanto una dittatura possa essere, non solo violenta, non solo disumana, ma anche ripu-

gnante. Di quanto i tiranni concepiscono il potere come un diritto sulla vita e sulla morte, e sul corpo stesso, di coloro che in Stati come la Cina non sono trattati come «compagni» e neppure come cittadini, ma semplicemente come sudditi: una condizione che per una donna può essere doppiamente oppressiva. **SEQUE / PAGINA 17**

NUOVO BANCO METALLI

NUOVA APERTURA
Corso Sardegna 89 R
(alla fermata del bus)
VIA CORNIGLIANO 53 - TEL. 010.6501501
APERTI DA LUNEDÌ AL SABATO 9:00-19:00
WWW.BANCO-METALLI.COM

NUOVO BANCO METALLI

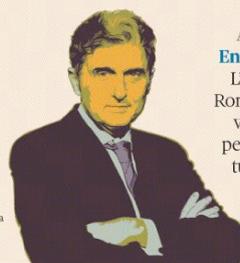
NUOVA APERTURA
Corso Sardegna 89 R
(alla fermata del bus)
VIA CORNIGLIANO 53 - TEL. 010.6501501
APERTI DA LUNEDÌ AL SABATO 9:00-19:00
WWW.BANCO-METALLI.COM





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



A tavola con **Enrico Pazzali**
L'alleanza tra Roma e Milano va rafforzata per rigenerare tutto il Paese

Manager, Enrico Pazzali è l'ad di Fiera Milano e di Eur

di **Paolo Bracco**
— a pagina 11

Marsh

Marsh, sempre al tuo fianco

marsh.com
A business of Marsh McLennan

Domenica

RISORGIMENTO GARIBALDINI ARMATI DI PENNINI

di **Gabriele Pedullà**
— a pagina 1



MILANO GRAND TOUR IN GIRO TRA LE MERAVIGLIE D'ITALIA

di **Fernando Mazzocca**
— a pagina 17



Viaggi 24

Weekend Turismo amico dell'olio d'oliva

di **Mariateresa Montaruli**
— a pagina 17



Lunedì

L'esperto risponde Colf e badanti: ecco gli adempimenti 2021

— Domani con Il Sole 24 Ore

«L'Italia guida la ripresa europea»

Confindustria

Rapporto del Centro studi: tornati i livelli pre Covid, record d'investimenti esteri

Marchesini: fase delicata di transizione, occorre politica industriale mirata

L'Italia guida la ripresa europea. Settima al mondo per il ritmo della crescita. Il Paese «non solo ha recuperato stabilmente i livelli di attività precedenti allo scoppio della pandemia» ma ha un andamento migliore di Germania e Francia. È il quadro che emerge dal rapporto Scenari industriali del Centro studi di Confindustria. Record di investimenti esteri. Bene gli scambi commerciali, tornati in modo «rapido e robusto» sopra i livelli pre Covid. Ma per il vice presidente di Confindustria Maurizio Marchesini serve una politica industriale mirata. **Picchio** — a pag. 3

IL COVID

Europa cuore del contagio Brunetta: super green pass

Di **Donfrancesco e Fiammeri** — a pag. 7

55

ARRESTI A ROTTERDAM
Scene da sommosa nella città olandese con roghi e devastazioni nella notte

LO SPETTATORE

I POLITICI E L'ALTO SENTIMENTO DEL DIRITTO

di **Natalino Irti**

Radi, nella nostra storia, gli uomini di governo, provvisori di alto e rigoroso sentimento del diritto (che non è subito avvertito - sentimento dei giuristi). Non parlo di autentici giuristi, chiamati a uffici istituzionali, come il grande Alfredo Rocco e Giovanni Leone, Antonio Segni, Francesco Cossiga. — a pagina 8

IL 2021 IN BORSA

In Piazza Affari utili ai massimi: 49 miliardi per i big del listino

Maximilian Cellino — a pag. 5

UTILIZZO FERMO AL 43,8%

Fondi strutturali: 32 miliardi mai spesi, ora 26 mesi per usarli

Giuseppe Chiellino — a pag. 2

RICERCA & BUSINESS

La miniera d'oro BioNTech riempie le casse di Magonza

di **Isabella Butacchi** — a pag. 10

La città del vaccino, alle porte della Renania Palatinata, ripulisce i conti straordinari grazie agli utili BioNTech

Tim, sindaci e consiglieri chiedono un nuovo cda

Tic

Grandi cambiamenti in vista per Tim. Più di una lettera è giunta alla società a livello di comitati e singoli consiglieri: Vivendi insiste sul tema della governance, gli altri tornano su calcio erete. La richiesta è di un nuovo cda. **Antonella Olivieri** — a pag. 4

LETTERA AL RISPARMIATORE

La nuova strada di Tip: investire nelle società aggregatrici

Vittorio Carlini — a pag. 14

Agricoltura, 20 tavoli su emergenze non risolte

I dossier aperti

Al ministero dell'Agricoltura, il tavolo Partenariato della Pac è stato convocato per la prima volta in aprile. Da allora solo un'altra riunione. In tutto, sono 20 i dossier aperti, dalla Xylella alle cimici asiatiche, senza soluzione. **Micaela Cappellini** — a pag. 12

TERZO SETTORE

Registro unico: test convenienza per l'iscrizione delle onlus

Gabriele Sepio — a pag. 13

IL FUTURO DELL'UNIONE

IL PNRR UN VINCOLO PER MIGLIORARE LE POLITICHE

di **Sergio Fabbrini**

C è un'opinione che Next Generation EU (NG-EU) consiste in un trasferimento finanziario di fondi, a favore degli stati membri dell'Unione europea (Ue) colpiti dalla pandemia, privo di condizioni e di controlli. E così? Nulla di più sbagliato. Anzi, per continuare ad ottenere (nei prossimi sei anni) quei fondi, occorrerà avviare una tale riorganizzazione del sistema amministrativo delle politiche pubbliche da delimitare persino i confini della futura azione di governo. Vale la pena di capire perché.

L'incomprensione di NG-EU è diffusa tra i politici dei Paesi costretti frugali del nord Europa, ma anche tra alcuni dei Paesi non-frugali del sud Europa (come il nostro). Tra i primi, quell'opinione è alimentata da un robusto pregiudizio negativo nei nostri confronti. Essi si considerano la componente "virtuosa" dell'Ue, anche se di "vizi" politici non difettano. — Continua a pagina 8

OBBLIGAZIONI SOVRANE

DA RIVEDERE LE REGOLE UE SUL DEBITO

di **Marcello Miemena**

La proposta pubblicata dal Mecanismo europeo di stabilità (Mes), una delle principali istituzioni finanziarie dell'area Euro, è di quelle che saltano all'occhio: alzare il tetto del rapporto tra debito pubblico e Pil rispetto all'attuale soglia del 60%, architrave delle norme di bilancio europee assieme al limite massimo del 3% di deficit rispetto al Pil. La nuova soglia sarebbe posta al 100%, in coerenza con il mutato contesto macro-economico post-pandemia, caratterizzato da bassi tassi di interesse e debiti pubblici elevati. I livelli medi di debito/Pil dell'area Euro si sono allontanati dalla soglia del 60%, dalla crisi finanziaria del 2009, oscillando successivamente attorno all'80%. — Continua a pagina 14

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

Ambrosiano
Valutiamo & Acquistiamo I Tuoi Preziosi

OREFICERIA 55,50 €/GR.
STERLINE 385,00 €
OROLOGI MODERNI & VINTAGE
DIAMANTI

DAL LUNEDÌ A VENERDÌ DALLE 9.00 ALLE 18.00 • SABATO DALLE 9.00 ALLE 13.00
AMBROSIANO SRL • VIA DEL BOLLO 7 • 20123 MILANO • TEL. +39 02 495 19 260 • WWW.AMBROSIANOMILANO.IT





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



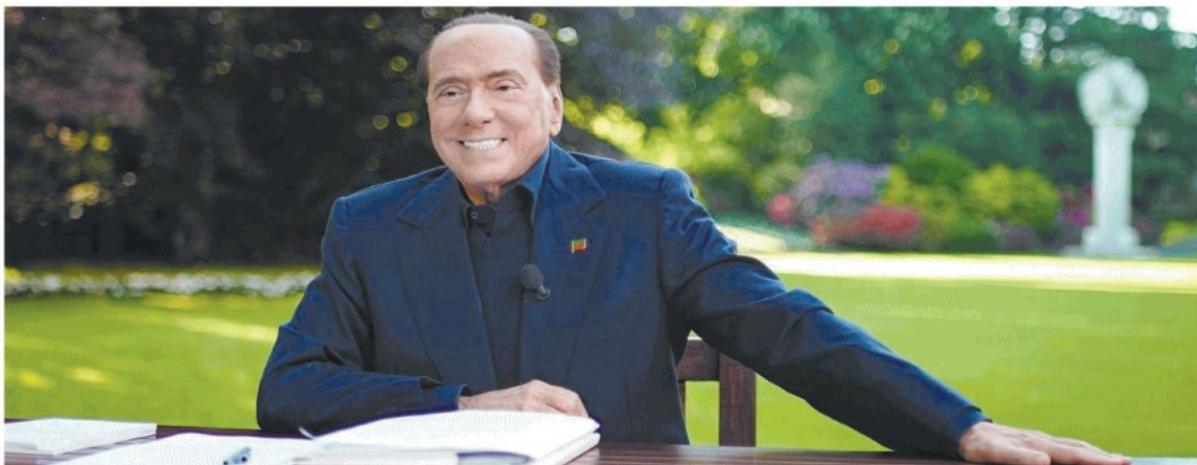
Domenica 21 novembre 2021
Anno LXXVII - Numero 321 - € 1,20
Nostro Signore Gesù Cristo, Re dell'Universo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciclistica Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Intervista a Berlusconi, che promuove la bandiera grillina: «I 5 Stelle? Nati, come FI, per cambiare il Paese»

«Sì al reddito, aiuta i poveri»



Il Tempo di Oshò

I sindaci della provincia contro i rifiuti di Gualtieri



"Io manco 'o volevo fa er sindaco... sei te che m'hai detto: "Ma dai, alla fine è na cazzata, se tratta solo de tajà quarche nastro ogni tanto"

Gobbi a pagina 14

DI FRANCO BECHIS

Non gli si riesce a strappare nemmeno una sillaba sulla imminente corsa al Quirinale, né un vaticinio sul futuro di Mario Draghi. Silvio Berlusconi (...)

Segue alle pagine 2 e 3

La riforma del fisco

Ecco il piano per ridurre le tasse ai lavoratori

Caleri a pagina 4

Il retroscena

Draghi, «Rocco» Giavazzi e le nomine dei ministri

Bisignani a pagina 5

La Leopolda delle polemiche

La furia di Renzi si abbatte sui pm e sul silenzio del Pd

Frasca a pagina 4

Palazzo Chigi prepara la stretta: a Roma e a Milano la protesta dei no vax

Nuovo green pass, tensioni in piazza

Gasbarri e Pirone a pagina 7

STASERA GENOA-ROMA

La Lazio senza Immobile fermata all'Olimpico
Vince la Juve con due rigori

Pieretti, Rocca e Salomone alle pagine 28 e 29



la **S** TORACIATA

Ogni mattina il governo annuncia un provvedimento e cresce il numero di manifestanti no green pass

Since 1988 **IACOPINI** Jewellery

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

COLLECTION

Danno alla Rai di oltre 700mila euro
Truffa sui gettoni d'oro in tv
A processo due ex dirigenti della Zecca

DI VALERIA DI CORRADO

Per diventare più ricchi, al contrario di Paperon de' Paperoni, cercavano di non far fabbricare monete d'oro. La doppia truffa alla Rai e alla Zecca rischia di costare cara a 2 ex dirigenti dell'Istituto poligrafico dello Stato. Marco Cerù, all'epoca responsabile della Direzione amministrazione e finanza, e Rosario Calandrucio, ex responsabile della Direzione operativa, sono stati citati in giudizio davanti alla Corte dei conti del Lazio per risarcire un danno complessivo di 733.159 euro. (...)

Segue a pagina 11

Laziochirurgia Progetto Solidale

DONA IL TUO 5 X 1000
CODICE FISCALE 97532210586

www.laziochirurgiasolidale.com
tel. 338 8182804
laziochirurgiasolidale@gmail.com

LA NAZIONE

DOMENICA 21 novembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Notte magica al Franchi, finisce 4-3

Grande Fiorentina con super Vlahovic
Trionfo sul Milan

Servizi nel Qs



Giani incontra i parlamentari

L'alleanza toscana per i fondi Pnrr

Caroppo nel Fascicolo Regionale



Allarme turismo, Draghi salvi il Natale

Pesa l'incertezza, 11 milioni di prenotazioni congelate e 2,5 milioni di disdette. Gli albergatori: dare garanzie a chi è vaccinato
Nardella, sindaco di Firenze: «Serve un piano per le Feste». Governo pronto al Super Green pass. Ancora tensione in piazza

Servizi
da p. 3 a p. 5

Oltre la logica

Se a dilagare è il virus del complottismo

Agnese Pini

Nei giorni in cui Rotterdam viene travolta dalla violenza no vax, mentre l'Austria in lockdown è assalita dalle minacce dell'estrema destra e in Italia gli anti vaccinisti milanesi provano a sfondare il cordone di sicurezza in piazza Duomo, il presidente Sergio Mattarella è tornato a fare un appello per la scienza, contro complottisti e divulgatori di false notizie. Impossibile non essere d'accordo con lui, impossibile non dargli ragione.

Ma l'amara sensazione è che anche gli appelli abbiano fatto il loro tempo, con l'Europa terremotata da instabilità sanitarie e inevitabilmente politiche, e nel pieno della quarta ondata del Covid che rischia ancora una volta di sfuggire di mano.

Continua a pagina 2

REGGIO EMILIA, AMMAZZATA DALL'EX CHE AVEVA VISTO QUESTA FOTO
IL NOSTRO CRONISTA: ERO CON CECILIA E I MIEI AMICI IN QUEL PUB



Juana Cecilia Loayza, 34 anni, mamma di un bimbo di un anno e mezzo

Bonafini, Fiori e Migliari alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Firenze

Lo spettro tramvia ora spaventa Campo di Marte

Ulivelli in Cronaca

Firenze

Nardella e Renzi alla Leopolda tra scherzi e ruggini

Fichera in Cronaca



Insieme a lui

All'interno il racconto di Marco Vichi



La terzogenita del Cavaliere di nuovo mamma

La Berlusconi ribelle Barbara e il Quinto figlio

Ponchia a pagina 11



Intervista allo scrittore Giuseppe Culicchia

«Frase fatte e ipocrisie Basta deliri revisionisti»

Cocchi alle pag. 14 e 15

NOVEMBRE MESE DEL BENESSERE URINARIO MASCHILE



PROVA PROSTAMOL

Scopri di più su benessereurinario.it

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



SCARPA
SHOP ONLINE



**SPIRIT EVO
THE CLIMBER'S
SPIRIT.**

la Repubblica

SCARPA
SCARPA.NET



**SPIRIT EVO
THE CLIMBER'S
SPIRIT.**

Fondatore *Eugenio Scalfari*

L'Espresso

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 46 - N° 277

Domenica 21 novembre 2021

Oggi con *L'Espresso*

In Italia € 2,50

Editoriali

Un manuale di sopravvivenza per noi umani

di **Eugenio Scalfari**

La situazione politica che si è determinata in Italia in questi giorni è decisamente difficile. I leader dovrebbero adeguarsi a uno scenario di cambiamenti rapidi nella politica economica, in quella estera, di mutamenti per quanto riguarda le stesse alleanze. Se le novità riguardano il presente, ancora di più dovremmo attendercene se ci proiettiamo verso quanto accadrà. C'è da domandarsi soprattutto dove accadrà questo futuro e se il presente sarà capace di nutrirsi di questo avvenire atteso.

● continua a pagina 31

L'Europa rischia il colpo di coda della pandemia

di **Maurizio Molinari**

L'Europa è l'epicentro della quarta ondata della pandemia di Covid 19, l'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms) teme possa subire ulteriori 500 mila vittime nei prossimi quattro mesi e la contrapposizione sui rimedi diventa più aspra: da una parte gli Stati nazionali adottano misure più rigide, dall'altra i gruppi No Vax più estremisti scelgono contestazioni violente. Dando vita ad un confronto duro che può mettere a rischio la ripresa economica sul Continente.

● continua a pagina 31

Covid, i nuovi divieti varranno solo per i No Vax

Settimana decisiva per frenare la quarta ondata. Il governo e le Regioni d'accordo: salvaguardare l'economia e il turismo. I colori limiteranno le attività sociali dei non vaccinati. Sdegno per il post antisemita del consigliere leghista contro Segre

Messina (Intesa): "Ripresa compromessa se non fermiamo il virus"

Le nuove regole allo studio del governo per contenere la quarta ondata di Covid 19, a partire dalla zona gialla, varranno soltanto per le persone non vaccinate. L'obiettivo è salvaguardare l'economia e il turismo ed evitare chiusure e lockdown generalizzati. Carlo Messina, amministratore delegato di Intesa Sanpaolo, nell'intervista a *Repubblica*: «Non dobbiamo rallentare la ripresa». È polemica per il post antisemita di un consigliere leghista contro Liliana Segre.

di **Amato, Dazzi, Dusi Giannioli, Longhin e Ziniti**
● da pagina 2 a pagina 8

L'intervista

Zaia: "Lo Stato combatta contro le fake news"

Il presidente del Veneto "L'obbligo non funziona"

di **Concetto Vecchio** ● a pagina 7

I reportage

Amsterdam violenta

di **Roberto Brunelli** ● a pagina 4

Austria, addio mercatini

di **Paolo Berizzi** ● a pagina 5

Zagabria senza regole

di **Corrado Zunino** ● a pagina 4

Qatar 2022

I Mondiali di calcio con l'aria condizionata

dalla nostra inviata **Alessandra Retico**



● a pagina 16

Ora Doha vuole giocare tra i grandi

di **Francesca Caferrì**
● a pagina 17

La conferma nelle foto dal satellite



▲ La base Un'immagine satellitare scattata a Yelnya, in Russia

MILITARY/GETTY IMAGES

Truppe russe al confine con l'Ucraina

dal nostro corrispondente a New York **Paolo Mastrolilli** ● a pagina 19

Feltrinelli Editore

Vivi come se il mondo fosse già quello che vuoi



CONCITA DE GREGORIO
Lettera a una ragazza del futuro

feltrinellieditore.it

La guerra in Italia



Quei tedeschi che voltarono le spalle a Hitler

di **Simonetta Fiori**
● alle pagine 34 e 35

Il caso Ama



Gualtieri rilancia "Entro Natale Roma sarà pulita"

di **D'Albergo e Mensurati**
● a pagina 15

Longform

Eminenze nere La Santa Alleanza tra clero e destra



di **Bonini, Mastrolilli, Pertici e Rodari** ● alle pagine 45, 46 e 47

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: publicit@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HW 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Pasolini La memoria non si può mettere all'asta "La prima casa dello scrittore dev'essere tutelata"

ERNESTO FERRERO - PAGINA 15



Oggi su Specchio Così cambiano lavoro e profitto in Italia si allarga la forbice delle disuguaglianze

SANDRO BONVISSUTO E GUIDO MARIA BRERA - SUL SETTIMANALE ALLEGATO

SCARPA SHOP ONLINE SPIRIT EVO THE CLIMBER'S SPIRIT.

LA STAMPA

DOMENICA 21 NOVEMBRE 2021

SCARPA SCARPA.NET SPIRIT EVO THE CLIMBER'S SPIRIT.

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (1,50 € QUOTIDIANO + 0,50 SPECCHIO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) | ANNO 155 | N. 321 | IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE | DL 353-03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCG-TO | www.lastampa.it | GNN

L'EDITORIALE

FATE PRESTO SULLE OBBLIGO VACCINALE

MASSIMO GIANNINI

Un anno fa, di questi tempi, passavo a casa la mia convalescenza di "covidizzato" in via di guarigione. Dopo quasi un mese di ricovero in ospedale, e nove giorni di terapia intensiva, il maledetto virus stava finalmente molando l'assedio al mio corpo. Senza alcun merito, avevo vinto la battaglia: il caso, il destino, un dio, il nulla: chiunque o qualunque cosa fosse, aveva voluto così. Negli ospedali assediati si combatteva a mani nude e alla cieca, in quel tempo che ci sembra lontano e non lo è: ossigeno, punture di eparina sull'addome, chi somministrava antibiotici, chi Remdesivir ad alte dosi. Si procedeva per tentativi, senza sapere nulla. Né del veleno, né dell'antidoto. Da allora, 135 mila "soldati" come me non hanno avuto la mia stessa fortuna. Sono caduti sul campo. Tra paure, solitudini e sofferenze di cui oggi, minacciati dalla pandemia che torna a colpire, vediamo riavvicinarsi lo spettro. Non c'è pace al ricordo di chi non ce l'ha fatta: quel che è perso, è perso per sempre. Ma c'è cura al dolore di chi resta: la scienza ci offre gli strumenti per scongiurare che la tragedia si ripeta. Per la memoria degli uni, e per la speranza degli altri, il governo ha oggi un solo dovere, etico e politico: introdurre l'obbligo vaccinale. Subito. Basta mettere in fila i fatti per capire che non c'è più un solo minuto da perdere. Si tranquillizzano i sedicenti "Guerriglieri" che avvelenano la rete e inquinano la piazza: l'allarme Quarta Ondata non lo teorizzano i succhiasanguine di Big Pharma, ansiosi di decuplicare i profitti. Lo lancia Hans Kluge, direttore dell'Organizzazione mondiale della sanità. Che ci sia un nesso tra bassi tassi vaccinali e alti tassi di viralità e mortalità, di nuovo, non è una teoria della Spetere Sanitaria che vuole imporre la dittatura al pianeta. CONTINUA A PAGINA 23

NUOVO PICCO DI CASI, VERSO IL SUPER GREEN PASS GIÀ A DICEMBRE. NO VAX, TENSIONE AL CORTEO DI MILANO

"Se i numeri peggiorano non paghino i vaccinati"

Intervista a Gelmini: Draghi resti premier. Terza dose, riaprono gli hub dell'Esercito

L'ECONOMIA

Landini: "Gli otto miliardi a dipendenti e pensionati"

PAOLO BARONI

Sei miliardi a lavoratori e 2 alle imprese? Ai sindacati ipotesi di taglio delle tasse attorno a cui sta lavorando il governo non sta bene. Landini: «Gli 8 miliardi destinati al Fisco devono andare ai lavoratori dipendenti e ai pensionati». - PAGINA 7

L'inflazione, tassa nascosta che pesa sui nostri risparmi

SANDRA RICCIO

Il tema dell'inflazione torna in primo piano e accende nuovi timori: la spesa costa di più, le bollette rincarano, il potere d'acquisto si riduce. Il risultato è una vera e propria tassa occulta che ognuno di noi paga senza nemmeno accorgersene. - PAGINA 20

CARLO BERTINI

Si al Supergreen Pass e si all'obbligo vaccinale. «ma come extrema ratio». E con il placet degli scienziati, va bene anche ridurre la durata del certificato: Mariastella Gelmini, ministra delle Regioni ed esponente di primo piano di Forza Italia, appoggia l'idea di ulteriori restrizioni «che non penalizzino l'85% degli italiani che ha scelto di vaccinarsi». E mette l'accento sul valore della «stabilità»: senza Draghi premier si rischia il voto anticipato». - PAGINA 3 | SERVIZI - PAGINE 2-5

LA CRISI AI CONFINI POLONIA-BIELORUSSIA I disperati che l'Europa non vuol vedere

FRANCESCA MANNOCCI



MADEJ MOSKVA

Tra febbraio e marzo del 2020 ventimila profughi siriani raggiunsero il fiume Evros, confine di terra tra la Turchia e la Grecia. La Turchia aveva aperto i suoi confini occidentali. - PAGESINO - PAGINA 17

LE PROTESTE DOPO L'ASSOLUZIONE DI KENOSHA La sentenza che spacca in due l'America

GIANNI RIOTTA



YUKIWAHURA / AFP

«Se è un tizio nero fosse entrato a Kenosha, da fuori città, con un fucile da guerra, uccidendo due persone, il verdetto sarebbe stato molto diverso», scrive Tim O'Brien, editorialista di Bloomberg. - PAGINA 16

LA POLEMICA

IL LEGHISTA ANTISEMITA E L'ODIO PER LA SEGRE

DONATELLA DI CESARE

Quel numero vuol dire: mi riferisco a una non-persona, un'internata, un'ebrea finita in un lager, una che neppure oggi merita rispetto e, anzi, può essere di nuovo stigmatizzata con le cifre che i nazisti le hanno marchiato sul braccio. Che importa il nome, Liliana Segre? Meglio ometterlo per evitare seccature. - PAGINA 23 | CHIARA BALDI - PAGINA 11

I DIRITTI

QUEL LICEO OCCUPATO PER IL TRANS GEREMIA

MARIA VITTORIA GIANNOTTI



- PAGINA 12

IL FEMMINICIDIO

JUANA UCCISA DALL'EX NESSUNO L'HA DIFESA

NICCOLÒ ZANCAN

Ma cosa doveva fare più di così, Juana Cecilia Hazana, per avere salva la vita? Aveva denunciato quel ragazzo tre volte. Aveva chiesto aiuto. È stato arrestato il 4 settembre, condannato per stalking il 3 di novembre. Tutti sapevano tutto. Ma non è bastato. Per l'ennesima volta lo Stato italiano ha perso la sua battaglia contro un maschio assassino. - PAGINA 13

LAZIO BATTUTA, IL MILAN SI FERMA A FIRENZE

Gioco e carattere, la Juve crede nella rimonta

GIGI GARANZINI

Che sia di corto muso, come si direbbe a dire lui, o di brutto muso che potrebbe persino essere più appropriato, queste sono le vittorie che Allegri preferisce. Perché la partita la fanno gli altri e i tre punti li prende la Juventus, senza rubare nulla. Due rigori, certo, ma c'erano entrambi. - PAGINA 31 | BARILLA, DE SANTIS E ODDENINO - PAGINE 30-33



ATP FINALS

Zverev contro Medvedev Torino laurea il Maestro

STEFANO SEMERARO

Zverev-Medvedev è la finale delle Atp Finals di Torino. Il tedesco ha battuto in semifinale il favorito Djokovic mentre il russo ha eliminato Ruud. COTTO E LUISE - PAGINE 34-35

Boutique Peserico Torino Via Piero Gobetti, 1, 10123 Torino TO www.peserico.com

www.prosciuttocrudodicuneo.it D.O.P. CRUDO DI CUNEO



Super lavoro per l' Arsenal di Trieste

Monfalcone - Sono tre le grandi navi da crociera che occupano gli spazi dell' Arsenal Triestino San Marco in questi giorni: un record che sarà stato notato da tutti i triestini che percorrono la sopraelevata che costeggia lo storico cantiere specializzato in riparazioni di Fincantieri. La nave che è da più

Monfalcone - Sono tre le grandi navi da crociera che occupano gli spazi dell' Arsenal Triestino San Marco in questi giorni: un record che sarà stato notato da tutti i triestini che percorrono la sopraelevata che costeggia lo storico cantiere specializzato in riparazioni di Fincantieri. La nave che è da più lunga data in città è la "Pacific Adventure" (108 mila tonnellate di stazza lorda) di P&O Cruises Australia. Quest' ultima però quando è arrivata lo scorso agosto si chiamava ancora "Golden Princess". Infatti l' arsenal triestino è stato occupato in questi mesi in un' impegnativa operazione di rebranding della nave all' interno del gruppo Carnival Corporation & Plc. Infatti il passaggio a Princess Cruises a P&O Cruises Australia ha significato l' adattamento dell' unità ai desideri dei passeggeri australiani. Nel corso del bacino di carenaggio è stato completamente riverniciato lo scafo con l' aggiunta a prua dell' artwork che rappresenta i colori nazionali aussie. Inoltre è stato anche modificato il fumaiolo con l' aggiunta del nuovo logo della compagnia subentrante. Per concludere anche all' interno della nave vari ambienti sono stati riallestiti in vista della ripresa delle crociere in Australia, anche se al momento una data non è stata annunciata: per questo motivo la partenza della nave da **Trieste** non è stata ancora definita. Per la 'Golden' è stato un ritorno a casa visto che questa nave era stata costruita dallo stabilimento Fincantieri di Monfalcone e consegnata nel 2001. Fino a pochi giorni fa mostrava la poppa alla città, ma è stata cambiata di banchina ruotandola per fare spazio all' arrivo di "Costa Venezia". Quest' ultima con le sue 135 mila tonnellate di stazza lorda è la più grande delle tre navi ospitate dall' Atsm. E' giunta da Dubai, ultima tappa del suo lungo peregrinare asiatico dopo la sua messa in disarmo tiepido in seguito allo scoppio della pandemia in Cina nel gennaio del 2020. Infatti, quest' altra nave monfalconese (consegnata nel 2019) era stata concepita per il mercato cinese. La data della ripresa di quest' ultimo però è ancora ignota e quindi Costa Crociere ha deciso di richiamarla in Europa per utilizzarla la prossima stagione estiva per crociere tra Grecia e Turchia in partenza da Istanbul. E' previsto quindi un tagliando a due anni dalla consegna con lavori per prepararla alla nuova stagione, ma non sarà portata in bacino per il classico carenaggio. Infatti essendo lunga 'fuori tutto' 323 metri, è più lunga della vasca triestina che misura 295 x 56 metri. L' allungamento del bacino resta quindi una opzione sempre di attualità per attirare ulteriore lavoro, visto la tendenza al gigantismo delle navi da crociera moderne. Comunque 'Venezia' dovrebbe fungere anche da nave appoggio per i tecnici

The screenshot shows the top part of the article on the website. At the top right, there are navigation links: LA STAMPA, EVENTI, BLOG, AUDIO & VIDEO, ARCHIVIO, and INGS. The Medi Telegraph logo is prominently displayed. Below the logo, there is a breadcrumb trail: Shipping > Cantieri & Offshore >. The article title "Super lavoro per l'Arsenale di Trieste" is followed by a short introductory paragraph. At the bottom of the screenshot, a cookie consent banner is visible, with the text: "Informativa", "Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy.", and two buttons: "Scegli e personalizza" and "Accetta".

The Medi Telegraph

Trieste

impiegati nel refittig della "Costa Luminosa", ultima delle tre navi arrivate a **Trieste**. Dopo aver operato tutta la stagione in Adriatico proprio dal capoluogo giuliano, è stata immessa in bacino dove subirà intensivi lavori di manutenzione e miglioramento, sia alla parte meccanica che alberghiera. Infatti, essendo stata consegnata dallo stabilimento Fincantieri di Venezia-Marghera nel 2009, è giunto pure per questa nave panamax il momento di un importante aggiornamento, anche dopo gli impegnativi giri del mondo degli scorsi anni. Sarà pronta a ripartire da Savona il prossimo 18 dicembre dopo oltre tre settimane di lavori con un cospicuo investimento da parte di Costa, questo dimostra quanto la compagnia punti ancora su questa nave da 92 mila tonnellate di stazza lorda.

Funivie di Savona in liquidazione da gennaio

Savona - È ufficialmente in liquidazione Funivie, società di Italiana Coke che gestisce i 18 chilometri di teleferica per il trasporto di carbone da **Savona** alla cokeria di Cairo Montenotte. Il provvedimento diventerà efficace dal primo gennaio 2022, ma dopo la decisione del consiglio di amministrazione di ieri, ora c'è poco più di un mese di tempo per invertire la rotta e garantire il futuro alla società. Cgil, Cisl e Uil sono già sul piede di guerra: ieri hanno inviato una richiesta di incontro al ministero delle Infrastrutture e sono pronti allo sciopero. Dal cda di Funivie spiegano come la scelta è maturata «in ragione della oggettiva impossibilità di raggiungere l'oggetto sociale». Paolo Cervetti, amministratore delegato dell'azienda, è stato nominato liquidatore della società, che impiega 67 persone. La società è andata in crisi dopo che a novembre 2019 una tempesta ha danneggiato quattro piloni dell'infrastruttura. Da tempo i sindacati ne chiedono il commissariamento per la rimessa in attività.



LA STAMPA

EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENR

The Medi Telegraph
Shipping & Maritime Transport

Metalli > Materie prime >

Funivie di Savona in liquidazione da gennaio

Savona - È ufficialmente in liquidazione Funivie, società di Italiana Coke che gestisce i 18 chilometri di teleferica per il trasporto di carbone da Savona alla cokeria di Cairo Montenotte. Il provvedimento diventerà efficace dal primo gennaio 2022.

20/11/2021

Savona - È ufficialmente in liquidazione Funivie, società di Italiana Coke che gestisce i 18 chilometri di teleferica per il trasporto di carbone da Savona alla cokeria di Cairo Montenotte. Il provvedimento diventerà efficace dal primo gennaio 2022, ma dopo la decisione del consiglio di amministrazione di ieri, ora c'è poco più di un mese di tempo per invertire la rotta e garantire il futuro alla società. Cgil, Cisl e Uil sono già sul piede di guerra: ieri hanno inviato una richiesta di incontro al ministero delle Infrastrutture e sono pronti allo sciopero.

Dal cda di Funivie spiegano come la scelta è maturata in ragione della oggettiva impossibilità di raggiungere l'oggetto sociale. Paolo Cervetti, amministratore delegato dell'azienda, è stato nominato liquidatore della società, che impiega 67 persone. La società è andata in crisi dopo che a novembre 2019 una tempesta ha danneggiato quattro piloni dell'infrastruttura. Da tempo i sindacati ne chiedono il commissariamento per la rimessa in attività.

REPRODUZIONE RISERVATA

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

«Porto, basta con i contrasti, serve una strategia comune»

Genova - E' dal patto della lasagna tra i terminalisti Aldo Spinelli e Giulio Schenone celebrato davanti a Claudio Burlando che in porto c'è tempesta. Il vento soffia sulle rinfuse, con Spinelli che vorrebbe una robusta proroga della concessione, e l' Autorità portuale che invece sarebbe orientata per una concentrazione di

Genova - E' dal patto della lasagna tra i terminalisti Aldo Spinelli e Giulio Schenone celebrato davanti a Claudio Burlando che in porto c'è tempesta. Il vento soffia sulle rinfuse, con Spinelli che vorrebbe una robusta proroga della concessione, e l' Autorità portuale che invece sarebbe orientata per una concentrazione di questo traffico a **Savona**, per far spazio ai container. La decisione va per le lunghe, e per questo e altri motivi alcuni terminalisti accusano le istituzioni di immobilismo (o, nella variante di Burlando, di pianificare in fretta con il rischio di concretizzare male, cosa che ha fatto infuriare il sindaco Marco Bucci). C'è poi il fuoco di fila proprio su Psa (il cui uomo a Genova, per incroci azionari, è Schenone) che ha intascato due concessioni in porto coronate dal dl Concorrenza che regolarizza la pratica, fomentando il malumore in tutta la galassia dei terminalisti legati al concorrente Msc. Umberto Riso, come presidente di Confindustria Genova: da che parte sta? «Noi rappresentiamo tutte le anime che sono dentro al porto: non solo i terminal, ma anche armatori, riparazioni navali. Come comprenderà, l' associazione non può entrare nei casi specifici. Per carità, la dialettica tra imprese ha fatto e fa parte del confronto in porto, nessuno lo vuole negare. Ma vorremmo provare a uscire dall' immagine di litigiosità che sta emergendo nelle ultime settimane». E in che modo? In fondo il confronto, anche acceso, fa parte dell' essere impresa. «Sì, però vorremmo definire una linea precisa di Confindustria: dei punti fermi da presentare alle istituzioni in un momento fondamentale come questo, dove, non dimentichiamolo, su porto e città sono pronti a riversarsi i finanziamenti del Piano nazionale di recupero e resilienza così come quelli degli interventi ancora in corso legati al decreto Genova. Questo lavoro si concretizzerà attraverso un position paper di Confindustria Genova, che presenteremo tra qualche settimana, e sui cui stanno lavorando i diversi vicepresidenti: Sonia Sandei sulla parte legata al Pnrr, Beniamino Maltese sulla Blue Economy, e così via». Quali sono i punti più importanti? «Un primo punto riguarda la multifunzionalità del porto di Genova. Lo scalo deve mantenere e sviluppare tutte le sue attività: container, riparazioni navali, passeggeri e anche le rinfuse». Ma perché un porto deve avere per forza più funzioni? Non è meglio razionalizzare gli spazi? «Il principio è semplice. Il porto è una grande impresa: e proprio come un' impresa, se si trova ad avere un unico cliente rischia di non fare molta strada». Secondo punto. «Le infrastrutture: e qui il tema della relazione con la città è importante, perché tutto ciò che è in progetto o in costruzione avrà un impatto concreto. Genova in futuro sarà certamente meno congestionata

LA STAMPA

EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ING

The Medi Telegraph
Shipping & International Transport

Trasporti > Porti >

«Porto, basta con i contrasti, serve una strategia comune»

Genova - E' dal patto della lasagna tra i terminalisti Aldo Spinelli e Giulio Schenone celebrato davanti a Claudio Burlando che in porto c'è tempesta. Il vento soffia sulle rinfuse, con Spinelli che vorrebbe una robusta proroga della concessione, e l' Autorità portuale che invece sarebbe orientata per una concentrazione di questo traffico a Savona, per far spazio ai container

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#). Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scegli e personalizza

Accetta

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

e si potranno sviluppare forme di mobilità sostenibile, che dovranno integrarsi con i progetti di elettrificazione in porto. Penso al cold ironing per consentire alle navi di spegnere i motori quando sono ormeggiate, ma anche all'ultimo miglio ferroviario, che anch'esso dovrà essere elettrificato. E poi ci sono progetti nuovi su cui bisogna certamente aprire un confronto, per comprenderne l'impatto diretto con le attività portuali». Quali sarebbero? «Il tunnel subportuale e il Waterfront di Levante. In entrambi i casi, si tratta di opere che si relazioneranno con l'area delle Riparazioni navali: vogliamo capire quale sarà l'impatto su queste attività. E qui si arriva così all'altro punto, quello della diga foranea. Pensiamo che l'allargamento del braccio di mare all'ingresso del porto possa aprire alla possibilità di ampliare la zona delle Riparazioni. E la stessa diga, ovviamente, non dovrebbe essere un semplice manufatto, ma una struttura sfruttabile per più funzioni, che però non le anticipo perché come le dicevo su questo il confronto in Confindustria è ancora aperto. Non le nascondo che ci saranno anche dei punti che so già potranno essere contestati. Nel quadro dell'ampliamento delle aree portuali, un'ipotesi sarebbe quella di riprendere in considerazione l'ampliamento a Ponente del terminal di Pra'». Un progetto di anni fa che incontrò forti opposizioni in primis dai residenti. Ma per quale tipo di attività pensa potrà essere destinato? «Come il terminal di Pra', quindi penso sempre alle attività legate ai container». Lei propone un documento nel quale vuole dare una linea comune di Confindustria alle istituzioni, che però sono finite nel mirino dei vostri associati per alcune lentezze decisionali. Ignazio Messina ha fatto l'esempio dei depositi chimici. «Le ho detto che non parlo dei casi specifici, ma le lentezze si possono comprendere, e non credo che dipendano da questioni di non volontà oppure organizzative. Il problema molto spesso è la complessità dei problemi, che non devono solo affrontare Toti, Bucci o Signorini. Perché a Roma a parlare con i ministri ci andiamo anche noi, la Confindustria genovese, quella centrale, la Confitarma con gli armatori. Queste complessità immagino si presenteranno anche quando avremo la messa a terra dei bandi legati al Pnrr. Proprio per questo stiamo lavorando a una posizione comune, perché al di là mille contrasti che ci possono essere, ora abbiamo la necessità di remare tutti nella stessa direzione».

Port Logistic Press

La Spezia

L' Authority si candida ad avere un ruolo nel processo di dismissione di aree della Marina Militare

Ufficio stampa

LA SPEZIA - Nel confronto organizzato dalla associazione "La Piazza Comune" all' Urban Center, il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva ha spiegato la visione e i progetti collegati allo sviluppo. Sommariva ha peraltro sottolineato, scegliendolo come filo conduttore del suo intervento, che lo sviluppo del porto è lo stesso golfo perché la sfida è, ha ribadito ancora una volta, un nuovo rapporto tra porto e città, nuovo perché chiamato a superare la frattura tra il mare e il territorio. Il presidente indicato come meta la visione sostenibile verso il Green Ports sostenuto da 61 milioni di euro di cui 22 attesi dai progetti presentati in adesione al bando ministeriale che permetteranno di incrementare fonti alternative e di mitigare gli effetti nocivi. Risorse che si sommano - ha preseguito - a quelle per la nuova stazione **crocieristica** per la quale saranno investiti 41 milioni di euro attraverso, come è noto, il project financing delle tre compagnie crocieristiche che scalano il Golfo della Spezia. Saranno poi realizzati le nuove banchine commerciali a cura di Lsct, il nuovo molo crociere e l' elettrificazione per 30 milioni di euro attesi dal Pnrr, intrapresa con decisione la strada della decarbonizzazione. Mario Sommariva ha detto di credere fermamente che lo sviluppo dei container può essere vinto "non su nuovi spazi a mare, ma sull' intermodalità", arrivando a far viaggiare il 50 per cento delle merci su rotaia, un obiettivo concreto che si fonda sui risultati di una base concreta visto che già oggi il porto della Spezia è tra quelli che hanno la percentuale più alta in Italia con il 32 per cento delle merci già su ferrovia. Un obiettivo che collima con i piani del La Spezia Container Terminal che riguarda la movimentazione annuale di 2 milioni di container: il che vuol dire infatti di salire d 8.500 treni di oggi ai 24 mila all' anno, grazie alla piattaforma ferroviaria e al retro-porto di Santo Stefano Magra. E ha concluso con una novità che è quella della candidatura dell' Autorità di Sistema ad essere parte attiva nel processo di riutilizzo civile delle aree dell' Arsenal e messe a disposizione dalla Marina Militare.



Ravenna e Dintorni

Ravenna

Ravenna, rimosso l'ultimo troncone da 800 tonnellate: canale Piomboni liberato dal relitto Berkan

Rimosso l'ultimo troncone da 800 tonnellate: Piomboni liberato dal relitto Berkan. Quello che resta del mercantile turco dopo quattro anni in acqua è stato posizionato su un pontone per essere trasportato a Piombino e demolito. L'ultimo troncone da 800 tonnellate del relitto della motonave Berkan B è stato rimosso stamani, 20 novembre, dal canale Piomboni al porto di Ravenna. Si tratta del mercantile turco che affondò parzialmente nel 2017 a ridosso della banchina della penisola Trattaroli per un errore nella procedura di demolizione. Per poter effettuare le complesse operazioni di sollevamento dell'ultimo troncone, l'azienda Fagioli ha sviluppato una soluzione tecnica che definisce «probabilmente mai adottata in Italia»: un tiro combinato di tre gru tralicciate della portata complessiva di 1.750 tonnellate posizionate su un mezzo navale. Le gru hanno preso carico in modo graduale durante la notte fino al sollevamento finale e successivo posizionamento, avvenuto durante la mattinata, su una chiatte oceanica precedentemente allestita. Il pontone inizierà il suo ultimo viaggio verso il cantiere di demolizione di Piombino. «Il progetto è stato particolarmente impegnativo dal punto di vista prima ingegneristico e poi operativo - si legge in un comunicato della Fagioli - anche a causa della differenza riscontrata tra i dati tecnici storici di riferimento della nave e quelli realmente riscontrati durante le varie attività di progetto». Per l'operazione Fagioli ha impegnato oltre 40mila ore di lavoro tra ingegneria e tecnici specializzati. «Il recupero del relitto della Berkan B - ha affermato Fabio Belli, amministratore delegato Fagioli - è stato un'altra impresa unica nel suo genere che ha visto i tecnici Fagioli protagonisti grazie alla propria indiscussa capacità tecnico-operativa che ha consentito lo svolgimento dei lavori nel rispetto dei più alti standard di qualità, sicurezza e attenzione all'ambiente». Come noto, attorno all'affondamento della Berkan è in corso un processo in tribunale che vede imputati il presidente e il segretario dell'Autorità portuale, **Daniele Rossi** e Paolo Ferrandino.



Porto di Ravenna. Intesa tra Autorità Portuale e Sogesid per interventi infrastrutturali e ambientali -

Ibolognesi

L'obiettivo è quello di dare maggiore impulso allo scalo ravennate Accelerare gli interventi ambientali e infrastrutturali nel porto di Ravenna: con questo obiettivo è stata sottoscritta un' intesa tra l' **Autorità** di **Sistema portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale e Sogesid, Società 'in house providing' dei Ministeri della Transizione Ecologica e delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili. L' atto, per la durata di tre anni e rinnovabile, consentirà all' **Autorità** di mettere in campo Sogesid per una serie di azioni funzionali all' infrastrutturazione **portuale**, di trasporto marittimo e per le vie d' acqua interne, ma anche per la bonifica e la riqualificazione ambientale. Attività che serviranno a dare maggiore impulso allo scalo ravennate, unico in Emilia Romagna e strategico come fulcro dei flussi commerciali che uniscono l' Italia con il Mediterraneo orientale e il Mar Nero. In coerenza con gli obiettivi dell' **Autorità** guidata dal Presidente Daniele Rossi, Sogesid potrà realizzare, attraverso successive specifiche convenzioni, attività quali l' aggiornamento e la realizzazione di piani di caratterizzazione di fondali o aree a terra, di monitoraggio ambientale e di gestione dei rifiuti, l' espletamento di procedure di valutazione ambientale, così come lo sviluppo di modelli di flusso, indagini, verifiche della progettazione. La società potrà inoltre svolgere la direzione dei lavori negli interventi di competenza dell' **Autorità** e progettarli, svolgendo se necessario tutti i compiti procedurali per l' affidamento agli operatori economici. Nel programma dell' **Autorità Portuale** - come spiega la convenzione - ci sono 'una serie di interventi di grande infrastrutturazione, per i quali si potrà richiedere il supporto della Sogesid'. Tra questi, nell' ambito del progetto Ravenna Port Hub , 'l' approfondimento dei canali Candiano e Baiona a -14,5 metri', con la 'realizzazione e gestione di un impianto di trattamento di materiali di risulta dall' escavo' e 'una stazione di cold ironing a Porto Corsini al servizio del Terminal Crociere'. 'Come già accade in realtà come Brindisi, Taranto, ma anche Messina e più recentemente Ancona - spiega il Presidente e AD di Sogesid Carmelo Gallo - la Società affiancherà l' **Autorità portuale** che gestisce lo strategico scalo emiliano - romagnolo. L' obiettivo, per quello che ormai è diventato un asset della nostra Società, è accompagnare il percorso di rilancio infrastrutturale, fissato con grande chiarezza dal Presidente Rossi, con competenze che consentano di velocizzare le procedure senza disperdere energie e risorse economiche'. Sono referenti delle attività gli ingegneri Enrico Brugiotti (Dirigente Sogesid) e Fabio Maletti, Direttore Tecnico dell' **Autorità**.

The screenshot shows the website interface for Ravenna24Ore.it. The main article headline reads: "Porto di Ravenna. Intesa tra Autorità Portuale e Sogesid per interventi infrastrutturali e ambientali". Below the headline is a date "20 Novembre 2021" and a small icon. To the right of the article is a "Ultime notizie" section with two smaller news items: "Al via la terza edizione del Festival dell'Orientamento dedicata alle scuole superiori" and "Casola Valsenio: full immersion nel mondo della speleologia". At the bottom of the article, there is a caption: "L'obiettivo è quello di dare maggiore impulso allo scalo ravennate".

Italia Nostra Ravenna: porto, dopo 1507 giorni terminato recupero relitto Berkan B

Millecinquecentosette giorni: tanti ne sono trascorsi dal quel 5 ottobre del 2017 quando lo sfortunato cargo turco si spezzò in due per operazioni di demolizione che anche un bambino avrebbe potuto intendere essere errate. Lo stesso bambino si sarebbe chiesto tante altre volte quale fine avrebbe potuto fare quella nave spezzata lasciata in balia degli eventi meteomarinari senza che nessuno muovesse un dito. Oggi riemerge dai fondali dell' antica Pialassa Piomboni trasformata in discarica l' ultimo blocco della poppa e sale sul pontone Amt Mariner per l' ultimo viaggio della Berkan B verso Piombino. Nel mezzo, una vicenda delle più invereconde, diventata la favola della portualità italiana, e che non val la pena ripercorrere in una giornata lieta come questa. Ci chiediamo solo perché fu concessionata quella banchina, quando in Italia un unico cantiere è autorizzato a termini di legge ad effettuare demolizioni navali, ed un altro, PIM di Piombino, lo è diventato grazie a questa vicenda. Ma questa è un' altra storia, che continuerà nei prossimi mesi, come nei prossimi mesi continueranno gli esborsi per le casse pubbliche a conclusione dei lavori - se resteremo entro i 15 milioni di euro potremo dirci fortunati - e come continueranno i danni ambientali per il delicato ecosistema della Pialassa. Oggi ringraziamo soltanto tutti coloro che non si sono voltati dall' altra parte: cittadini, associazioni, esperti che a vario titolo si sono offerti, il Ministero della Transizione Ecologica ed in particolare il Comandante del RAM Ammiraglio Caligiore giunto a Ravenna per verificare i lavori dal punto di vista ambientale, qualche raro politico, e tutti coloro che hanno lavorato, in mezzo a decine di incompetenti, attorno al relitto, per la buona riuscita di questa difficilissima e pericolosa impresa resa quasi impossibile dalla negligenza ed incapacità di altri. Ma la battaglia è appena iniziata: la discarica Piomboni attende la bonifica degli altri cinque relitti, e i cittadini non si fermeranno.

The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there is a navigation bar with the site name and social media icons. Below that, a search bar and a menu with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCIENZA & UNIVERSITÀ, SOCIALI, SPORT, TURISMO. A large banner for 'Aser - Onoranze Funebri - Azienda a Controllo Pubblico' is visible. The main article title is 'Italia Nostra Ravenna: porto, dopo 1507 giorni terminato recupero relitto Berkan B'. Below the title, there are social media sharing options and a 'HOT NEWS' section with thumbnails for 'Ravenna ricorda' and 'Coronavirus: 131'.

RAVENNA: Concluse le operazioni di recupero del relitto della motonave Berkan B | FOTO

REDAZIONE

Per il sollevamento dell' ultimo troncone progettata una soluzione tecnica unica mai adottata in Italia con l' utilizzo combinato di tre gru della portata complessiva di 1.750 ton. Si sono concluse con successo questa mattina le operazioni di rimozione del relitto della motonave Berkan B nel **porto di Ravenna**. Per poter effettuare le complesse operazioni di sollevamento dell' ultimo troncone del relitto, del peso di circa 800 tonnellate, Fagioli, leader mondiale nell' ingegneria e grandi movimentazioni, ha sviluppato una soluzione tecnica unica e probabilmente mai adottata in Italia studiando un tiro combinato di tre gru tralicciate della portata complessiva di 1750 ton posizionate su un mezzo navale. Le gru hanno preso carico in modo graduale durante la notte fino al sollevamento finale e successivo posizionamento, avvenuto durante la mattinata, su una chiatta oceanica precedentemente allestita. Il recupero della Berkan B è stato realizzato in tutte le sue fasi in piena sicurezza per le maestranze e per l' ambiente, attraverso l' applicazione dei più alti standard ingegneristici disponibili sul mercato e delle migliori soluzioni a tutela dell' ecosistema. Per l' operazione Fagioli ha impegnato oltre 40.000 ore lavoro tra ingegneria e tecnici specializzati.



ATTUALITÀ
 > RAVENNA: CONCLUSE LE OPERAZIONI DI RECUPERO DEL RELITTO DELLA MOTONAVE BERKAN B | FOTO



RAVENNA: Concluse le operazioni di recupero del relitto della motonave Berkan B | FOTO



RAVENNA:
 Giovane
 studente trova
 portafogli pien...

13 NOV 2021

FERRARA:
 Frontale tra due
 auto, due 20enni
 morte sul colpo

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

"Frasca: quale futuro e quali prospettive": il progetto di riqualificazione torna all' aula Pucci

Dopo le assenze di parte della maggioranza in commissione urbanistica, la delibera sospesa e rinviata in consiglio comunale su richiesta proprio della coalizione guidata dal sindaco Tedesco, il ritorno degli atti in commissione, il futuro della Frasca sarà al centro di un incontro in programma martedì prossimo alle 17,30 all' aula Pucci. "Frasca: quale futuro e quali prospettive", questo il tema al centro dell' iniziativa promossa da Palazzo del Pincio. Dopo le relazioni introduttive dell' architetto Enza Evangelista e dell' ingegnere dell' **Autorità di sistema portuale** Maurizio Marini, interverranno il sindaco Ernesto Tedesco, l' assessore Leonardo Roscioni, il presidente del consiglio comunale Emanuela Mari ed i gruppi di maggioranza. Sarà l' occasione per calare le carte sul progetto atteso dai cittadini per vedere finalmente riqualificata quella parte di litorale tanto cara ai civitavecchiesi. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

SABATO 20 Novembre 2021 | Aggiornato alle 18:15

la Provincia
 Qualità di Civitavecchia, Isola Nuvoletta, Fiumicino e del Lazio

AREA DI INTERESSE

ALBERTO • AREA BRACCHESI • CERETER • CIVITAVECCHIA • FIUMICINO • ISOLA NUVOLETTA • LADISPOLI • MONTALCOTTE CAIO • OSTIA • PONTA • REGIONE • ROMA • SANTA MARINELLA • TARGUZZA • TOLKI • TUSCANI • VERDE

HOME • AMMINISTRAZIONE

PUBBLICATO IL 20 NOVEMBRE 2021 ALLE 18:15

INVIATA • STAMPA

"Frasca: quale futuro e quali prospettive": il progetto di riqualificazione torna all'aula Pucci

Dopo le assenze di parte della maggioranza in commissione urbanistica, la delibera sospesa e rinviata in consiglio comunale su richiesta proprio della coalizione guidata dal sindaco Tedesco, il ritorno degli atti in commissione, il futuro della Frasca sarà al centro di un incontro in programma martedì prossimo alle 17,30 all' aula Pucci. "Frasca: quale futuro e quali prospettive", questo il tema al centro dell' iniziativa promossa da Palazzo del Pincio. Dopo le relazioni introduttive dell' architetto Enza Evangelista e

Il Nautilus

Napoli

Inaugurato l' evento nautico internazionale di Napoli Navigare, a Posillipo e Mergellina

Aperto sino al 28 novembre. Assessore Cosenza: 'Intervenire subito in aiuto della nautica' Gennaro Amato: 'Mancano gli ormeggi, servono nuovi Marina'

Napoli- Sole, mare calmo, temperature primaverili e pubblico delle grandi occasioni hanno caratterizzato l' inaugurazione del Salone Nautico Internazionale Navigare di **Napoli** in corso al circolo Posillipo e al molo Luise a Mergellina. Ma il problema resta l' assenza di ormeggi per le imbarcazioni da diporto. 'Inutile immaginare una crescita produttiva, che ci vede regione leader in Italia per il comparto costruttivo della nautica da diporto tra i 5 e 15 metri - ha dichiarato Gennaro Amato, presidente di Afina che organizza l' evento - se poi non abbiamo gli ormeggi. Ogni 10 barche prodotte solo 6 trovano posto nei marina partenopei, gli altri costretti ad emigrare da una città di mare come la nostra'. Al taglio del nastro inaugurale presente anche l' assessore alle Infrastrutture e Lavori Pubblici del Comune di **Napoli**, Edoardo Cosenza che ha ammesso: 'Sì, è un problema molto grave non solo per la produttività nautica, ma anche per l' indotto economico che produce. La nautica da diporto è un volano per attrarre turismo ricco, di valore, un turismo che viene a spendere a

Napoli. Quindi, non solo ci sono pochi posti, ma sono spesso di scadente qualità e c' è poco posto anche per la diportistica di lusso e quindi su questo bisogna fare un lavoro molto intenso'. L' evento ha visto in acqua quasi 100 imbarcazioni suddivise tra le due sedi della kermesse: sino a 10 metri di lunghezza al circolo Posillipo, mentre dai 12 metri a salire al Molo Luise di Mergellina. L' accesso gratuito e le prove libere in mare delle barche hanno incentivato l' adesione dei visitatori che hanno visionato i modelli esposti: Yachts. Al Molo Luise spiccano, per grandezza, l' Evo R6 (18 mt) e Cranchi con i modelli 60ST (18mt) e il T55 (17 mt), i bellissimi modelli di Azimut Atlantis 45 e Itama 45S. Presente anche Fiart, con il Seawalker 39 (12.61 mt), e Tornado RIB48 e l' Anvera48, entrambi di 14 metri e 50. Motoscafi. Al Posillipo il Centro Nautico Marinelli espone due modelli di casa finlandese AXOPAR. Il 22 Spyder (7.12 x 2.23 mt) in vetroresina che, con la sua particolare carena performante, raggiunge una velocità massima di 45 nodi e il 28 Cabin (9.50 x 2.95 mt) con una comoda cabina 2 posti letto a poppa. Marine System presenta tre modelli: Bavaria 30, Idea Marine 5.8 Open, che monta in anteprima nazionale il motore 40/70 mega HP Tohatsu e il 58 walker round. Gozzi. Nel segmento produttivo di grande interesse internazionale spiccano le produzioni di Baia Nautical, con il suo Venere Relax e Venere 32 piedi, Nautica Esposito con i modelli 38 e 28 Open e l' ormai noto 38Cabin acquistato da Stefano De Martino ma scelto dall' ex moglie Belen. Cantieri Mimì espone tre modelli: Libeccio WA 9,50 - CAB 9,50 - WA 8,50. Battelli pneumatici. Scelta infinita: dai 12 modelli di Italiamarine, che espone in anteprima mondiale in mare il nuovo 38 piedi Cabin e il compatto 33 Cabin, ma anche l' intera gamma a partire



Il Nautilus

Napoli

dal Vulcano 22 piedi, ai nuovi Novamares, con i modelli 31, 25, 23 e 18 piedi. Oromarine espone i modelli S9 Coupè, S11 Coupè e il C38, mentre Sea Prop presenta 7 modelli dal 'piccolo' RIB 19.70, di sei metri e 40, al top di gamma Confort 33 (9,95mt). Alla giornata inaugurale del Salone, con il classico taglio del nastro, presenti anche il presidente della CCIAA di **Napoli** **Ciro Fiola**, il senatore **Francesco Urraro**, membro della Commissione Antimafia e Giustizia del Senato. Tra gli ospiti **Flavia Matrisciano**, direttrice della Fondazione Santobono Pausilipon e il presidente dell' istituto di Credito Cooperativo di **Napoli** e Campania, **Amedeo Manzo**. Il Navigare Salone Nautico Internazionale di **Napoli**, con accesso libero a tutti i visitatori, sarà aperto il sabato e la domenica dalle 10.30 alle 17.00, mentre dal lunedì al venerdì l' orario sarà dalle 12.30 alle 17.00.

Napoli Village

Napoli

"Navigare", a Napoli torna il salone per gli amanti della nautica (VIDEO)

NAPOLI - Due sedi, cento imbarcazioni esposte e la dizione di Internazionale, queste alcune delle novità della 34ma edizione del Navigare, l' esposizione nautica con prove libere in mare in programma fino a domenica 28 novembre. Posillipo e Mergellina ospiteranno dunque il Navigare, Salone Nautico Internazionale di Napoli che propone agli appassionati del mare, con accesso libero, di poter provare gratuitamente le imbarcazioni in mare prima di definire l' acquisto. La nove giorni espositiva organizzata da AFINA - Associazione Filiera Italiana della Nautica -, dopo due anni di stop causa pandemia, torna con molte novità. A celebrare l' inaugurazione, la banda musicale dell' Arma dei Carabinieri che ha accolto, sulle note dell' inno di Mameli, le Autorità che hanno partecipato al taglio del nastro. Tra gli ospiti l' assessore ai lavori Pubblici del Comune di Napoli, Edoardo Cosenza, il presidente della Camera di Commercio di Napoli, Ciro Fiola, il presidente dell' istituto di Credito Cooperativo di Napoli e Campania, Amedeo Manzo e la dottoressa Flavia Matrisciano, direttrice Fondazione Santobono Pausilipon. A fare gli onori di casa il presidente Afina, Gennaro Amato e il presidente del sodalizio

rossoverde, Filippo Parisio. Tra le novità quella della doppia sede. Il CN Posillipo ospiterà nella sua darsena circa 60 imbarcazioni dai 5 a 10 metri, mentre la società internazionale Gruppo Luise, che gestisce il molo di sopraflutto 'Molo Luise' a Mergellina, accoglierà i modelli dai 12 metri a salire. Stand in darsena e sul molo completeranno l' esposizione. 'Napoli deve appropriarsi del ruolo che le compete: diventare la capitale espositiva della nautica da diporto del Mediterraneo - afferma Gennaro Amato, presidente dell' associazione che conta 250 cantieri iscritti -. Per questo motivo l' appuntamento di marzo prossimo deve assumere una connotazione più importante e consentire all' intera filiera nautica di presentarsi nel migliore dei modi. Sono felice quindi che l' amico Massimo Luise, manager e socio di Gruppo Luise, abbia accettato la nostra richiesta, mettendoci a disposizione il tratto di **porto** di Mergellina gestito dalla sua società, ed aderendo così ad un progetto che getta le basi per dare a tutti gli amanti della nautica e del mare la possibilità di avere un' esposizione in acqua'. Per le imbarcazioni, invece, molte le anteprime in mostra a cominciare dai gommoni, il segmento più atteso dagli amanti del settore nautico, Italiamarine, Novamares, Oromarine, Sea Prop, per citarne alcune, presenteranno le ultime produttività. Tra i gozzi spiccano i modelli di punta di Baia Nautical, Cantieri Mimì e Nautica Esposito, mentre per le barche diverse curiosità per Evo, Rio Yachts, Tornado Yachts e in esposizione anche i bellissimi modelli Azimut, Itama, Fiart e Cranchi. Ma anche esposizione di servizi e motori marini e accessori non mancheranno al salone. Grazie alla dizione Internazionale il salone diventa anche punto di riferimento di maggior prestigio. Identità che consente agli espositori di poter ricevere l' interesse di buyers



Napoli Village

Napoli

esteri e di collocare la città di Napoli tra le leader dei saloni del Mediterraneo. La partnership messa in campo dall'organizzazione, presieduta da Gennaro Amato, con la Banca di Credito Cooperativo di Napoli consentirà notevoli vantaggi per gli acquirenti e produttori del settore. Il presidente Amedeo Manzo, anche presidente del Gruppo campano, ha infatti messo in campo valide azioni di supporto, con agevolazioni di credito e finanziamenti, per l'intero comparto.

Stylo 24

Napoli

Porto di Torre Annunziata, l'Amministrazione incontra l'Autorità portuale

Nella mattinata di giovedì il sindaco Ascione, l'assessore al Porto Refuto e il consigliere comunale Avitabile, hanno incontrato presso la sede di Napoli il Presidente Andrea Annunziata. Nella mattinata di giovedì il sindaco Vincenzo Ascione, l'assessore al Porto Luisa Refuto e il consigliere comunale Brunone Avitabile, hanno incontrato presso la sede di Napoli il Presidente dell' **Autorità del Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale Andrea Annunziata. «Nel corso dell'incontro - spiega il sindaco Ascione - sono stati concertati i prossimi appuntamenti propedeutici al rilancio e allo sviluppo dello scalo oplontino, soprattutto alla luce dell'imminente ingresso del porto nell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale. Il clima di collaborazione instauratosi con il Presidente Annunziata consentirà in tempi brevi la concretizzazione del progetto di sviluppo legato al porto della nostra città». Riproduzione Riservata.

The screenshot shows the Stylo24 website interface. At the top, it displays the date 'sabato, 20 novembre 2021' and social media icons. The main header features the 'STYLO24' logo and the tagline 'GIORNALE D'INCHIESTA - DIRETTO DA SIMONE DI MEO'. Below this, there are navigation links for 'HOME', 'NOTIZIE DI ATTUALITÀ', 'NOTIZIE DI CRONACA', 'NOTIZIE DI ECONOMIA', 'INCHIESTE E STORIA DELLA CARPORA', 'NOTIZIE DI POLITICA', 'NOTIZIE DI SOCIETÀ', 'NOTIZIE DI SPORT', and 'ADVERTISING'. A prominent banner for 'più sud in europa' is visible, along with a smaller banner for 'non più viaggi della speranza'. The article title 'Porto di Torre Annunziata, l'Amministrazione incontra l'Autorità portuale' is displayed in a large font. Below the title, there are social media sharing buttons for Facebook, Twitter, WhatsApp, and Telegram. A 'Di Redazione' label is present. A newsletter sign-up form is also visible, with a field for 'Email *' and a checkbox for 'Accetto la Privacy Policy'. A 'WhatsApp' icon is located at the bottom right of the form area. The article's main image shows a view of the port of Torre Annunziata.

Il Nautilus

Brindisi

SALONE NAUTICO DI PUGLIA - GLI ORGANIZZATORI: E' STATO UN SUCCESSO' - FISSATE LE DATE PER L' EDIZIONE DEL 2022

L' edizione dello SNIM (Salone Nautico di Puglia) del 2021 è stata un successo ed ha fatto registrare, sulle banchine nei piazzali del porto turistico 'Marina di Brindisi', la presenza di almeno 20.000 visitatori, con oltre 150 brand e 100 espositori in rappresentanza delle più affermate aziende nautiche italiane. I dati sono stati forniti nel corso di una conferenza stampa svoltasi presso la Camera di Commercio, alla presenza del Presidente dello SNIM Giuseppe Meo, dell' Assessore allo Sport del Comune di Brindisi Oreste Pinto, del Presidente del Distretto regionale della Nautica Giuseppe Danese, del commissario della Camera di Commercio Antonio D' Amore, della dott.ssa Maria Di Filippo dell' Autorità di Sistema Portuale e del Comandante della Capitaneria di Porto Fabrizio Coke. Posti in risalto dai partecipanti i risvolti positivi determinati dall' evento fieristico nautico, attraverso cui Brindisi ha potuto riaffermare il suo ruolo centrale nella nautica da diporto pugliese. A tal proposito, Danese ha confermato, a nome della Regione Puglia, l' interesse dell' ente ad avere un ruolo decisamente più importante, affiancando gli organizzatori per la realizzazione del Salone Nautico di Puglia che nel 2022 - così come ufficializzato nel corso della conferenza stampa - si svolgerà dal 12 al 16 ottobre 2022. 'Quest' anno lo SNIM ha fatto registrare dati-record - ha affermato Meo - che collocano questo evento tra i più importanti del Mezzogiorno nel settore nautico. Basti pensare che, oltre alle presenze, i nostri canali social hanno totalizzato più di un milione di contatti, mentre molti dei convegni realizzati nei giorni del Salone sono stati seguiti anche in streaming da centinaia di addetti ai lavori. Ampio spazio, poi, ha rivestito la formazione, grazie anche alla presenza dell' assessore regionale al ramo Sebastiano Leo, mentre con l' assessore regionale allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci si sono registrati momenti di confronto interessante sulle prospettive di sviluppo di questo comparto. Gli impegni assunti dal Presidente Emiliano durante la cerimonia inaugurale, in ogni caso, rappresentano uno stimolo ad andare avanti, nella consapevolezza di avere al nostro fianco le istituzioni locali e regionali'.



Caronte&Tourist: "Trasporto isole minori, bandi irragionevoli. Rischio licenziamento collettivo"

Redazione

La compagnia: "Decisione sofferta ma continueremo a garantire il servizio fino al 31 dicembre 2021" **Messina** - Il gruppo Caronte&Tourist ha deciso di non partecipare alle gare bandite dalla Regione Sicilia per i servizi integrativi di trasporto pubblico locale marittimo, quelli con le isole minori, presentando al TAR un ricorso per le 'anomalie' di alcuni passaggi, definiti 'irragionevoli', delle stesse gare. 'Ci riferiamo in particolare ai vincoli per l'età massima del naviglio, evidentemente escludenti per i noti requisiti anagrafici della nostra flotta; alla generalizzata riduzione della base d'asta; ai maggiori oneri legati alla previsione dei costi operativi indeducibili; all'inasprimento delle penali per mancata sostituzione del naviglio fuori servizio entro le 96 ore - tali da vanificare in questi casi, tutt'altro che infrequenti e/o improbabili, la redditività prevista - e alla peculiare parametrizzazione del margine di remunerazione contrattuale massimo cui l'esercente può aspirare, che lo rende del tutto inadeguato rispetto al rischio d'impresa cui esso si sottopone. In altre parole, non si garantisce un margine di profitto ma si preannuncia una perdita quasi certa', spiega Tiziano Minuti, responsabile del personale e della comunicazione del Gruppo Caronte & Tourist. (Tiziano Minuti , responsabile del personale e della comunicazione del gruppo) Su una delle 'caratteristiche escludenti', il gruppo Caronte & Tourist ha comunque presentato ricorso al TAR. 'Come contrattualmente previsto, continueremo a garantire il servizio fino al 31 dicembre 2021 . Nelle more, tuttavia, non possiamo esimerci dall'avviare le procedure di licenziamento collettivo del personale fino a oggi impiegato sulle tratte oggetto di gara', conclude Minuti.

Monti: 'Oggi più che mai servirebbe l' autorevolezza di Francesco Nerli'

Emmanuele Gerboni

In vista del nostro evento, il presidente dell' AdSP Mare Sicilia Orientale: 'Ha lasciato impronta importante' Genova - 'Francesco Nerli è stato il padre nobile della legge di riforma 84/94, quella che porta il suo nome e che ha traghettato nella modernità la portualità italiana, rivoluzionandola', spiega il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale Pasqualino Monti. In vista dell' evento del 29 novembre a Roma organizzato da Shipmag per ricordare Nerli ad un anno dalla sua scomparsa le parole di Monti hanno un significato importantissimo: ' Quello portuale è un settore che conserverà sempre, tra le sue pagine più incisive, l' impronta che lui seppe dargli da presidente di **Assoport**, l' associazione che volle fortemente, che rese forte con la sua autorevolezza di gran conoscitore sia della macchina amministrativa e portuale che di quella politica, e che difese quando proprio la politica voleva ridimensionarla. Ricordo un uomo mai banale, ironico e divertente, ma anche graffiante all' occorrenza, di rara intelligenza, talento politico, fermezza di idee, senso delle istituzioni, capacità di raddrizzare le situazioni più compromesse e di difendere la funzione e il ruolo del pubblico nella portualità. Poi il sospetto, che è una forma di condanna, ha segnato la sua vita. Professionale e personale, come accade quando si è innocenti. La giustizia in Italia ha i suoi tempi: negli otto lunghi anni - quelli trascorsi dall' accusa alla sentenza di totale estraneità, anni in cui si fece ciò che mai si sarebbe dovuto fare, cioè mettere in dubbio la sua dirittura morale - la sua ironia non riuscì a prendere il sopravvento per ignorare, cancellare, superare tutta la negatività sofferta'. E poi aggiunge: 'Un suo ricordo non può che essere attraversato dalla nostalgia: oggi più che mai servirebbe un Francesco Nerli, servirebbero la sua forza e la sua autorevolezza per affrontare le onde alte tra le quali nuotiamo quotidianamente e per opporsi a chi pensa di poter depotenziare le nostre Autorità'.

